



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 16 dicembre 2011 - n. 12437

Approvazione ai sensi dell'art. 34, d.l.g.s. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6 comma 8, l.r. del 14 marzo 2003, n. 2, dell'Accordo di Programma denominato "Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano, 60 - Milano" 2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 22 dicembre 2011 - n. IX/2745

Incentivi al rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni 9

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 27 dicembre 2011 - n. 12826

Direzione centrale Programmazione integrata - Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione»: approvazione del quarto elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del terzo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria, decadenza dal contributo/voucher di alcuni soggetti e presa d'atto di rinunce 14

Decreto dirigente struttura 28 dicembre 2011 - n. 12866

Direzione centrale Programmazione integrata - Approvazione della graduatoria del bando per l'assegnazione dei finanziamenti sul fondo di rotazione ex art. 5 l.r. 21/2008, per i progetti di adeguamento tecnologico delle sale destinate alle attività di spettacolo: acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione 26

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2011 - n. 12634

Richiesta di registrazione della denominazione d'origine protetta (IGP) "Pizzoccheri della Valtellina". Parere richiesto dal MIPAAF ai sensi del dm 21 maggio 2007 34

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2011 - n. 12762

Riconoscimento dei negozi e locali storici del commercio in Lombardia in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8/8886: secondo provvedimento anno 2011 38

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**D.p.g.r. 16 dicembre 2011 - n. 12437****Approvazione ai sensi dell'art. 34, d.l.g.s. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6 comma 8, l.r. del 14 marzo 2003, n. 2, dell'Accordo di Programma denominato "Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano, 60 - Milano"****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Visto l'articolo 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto l'articolo 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale» e il relativo regolamento di attuazione 12 agosto 2003, n. 18;

Vista la d.g.r. n. VIII/10302 del 13 ottobre 2009 avente per oggetto «Promozione di un Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano, 60 - Milano»;

Dato atto che dal 14 aprile 2010 al 14 maggio 2010 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento preordinato di variante al p.r.g., connesso alla proposta di Accordo di Programma di cui si tratta, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, ed in seguito a tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Considerato che il Consiglio di Zona n.2, nella seduta del 22 giugno 2010, ha espresso il parere negativo alla proposta di variante urbanistica inviata dal Comune di Milano in data 26 maggio 2010, richiedendo, tra l'altro, la realizzazione di una scuola elementare nell'area oggetto di intervento;

Dato atto che tale richiesta è stata recepita nella variante urbanistica, successivamente all'approvazione da parte del Comitato per l'Accordo di programma del 25 ottobre 2010 della proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate;

Dato atto che gli atti e i provvedimenti relativi alla variante connessa all'Accordo di Programma sono stati depositati in libera visione al pubblico per un periodo di quindici giorni consecutivi, dal 30 novembre 2010 al 20 dicembre 2010, dandone notizia mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, avviso affisso all'Albo pretorio, sul quotidiano «Il Giornale» del 30 novembre 2010 e reso noto a mezzo di manifesti murali;

Preso atto che nei quindici giorni successivi al deposito non sono pervenute osservazioni al Protocollo dell'Amministrazione comunale;

Dato atto che la Provincia di Milano ha espresso parere favorevole di compatibilità della variante urbanistica con il piano territoriale di coordinamento vigente, formalizzando il parere con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 63 del 10 marzo 2011 e n. 298 del 2 agosto 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/1396 del 02 marzo 2011 di approvazione dell'ipotesi di Accordo di Programma in oggetto e relativi allegati, così come assentiti dal Comitato per l'Accordo di Programma nella seduta del 21 febbraio 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/2161 del 4 agosto 2011 di aggiornamento del testo dell'ipotesi di Accordo di Programma in oggetto, così come concordato dal Comitato per l'Accordo di Programma nella seduta del 25 luglio 2011;

Dato atto che la suddetta integrazione non richiede alcuna revisione degli allegati già approvati con d.g.r. n. IX/1396 del 02 marzo 2011;

Rilevato che in data 24 ottobre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma in oggetto da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e ALER Milano;

Dato atto che il Consiglio Comunale di Milano con deliberazione n. 58 del 17 novembre 2011 ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che l'Accordo di Programma di cui tratta si è rispondente alle finalità previste dalla sopra citata d.g.r. n. VIII/10302 del 13 ottobre 2009;

Vista la d.g.r. IX/138 del 17 giugno 2010 di presa d'atto della comunicazione del Presidente della Giunta regionale avente ad oggetto «*Accordi di programma - affidamento deleghe*», che delega l'Assessore Domenico Zambetti allo svolgimento delle attività relative all'Accordo di Programma in oggetto;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34, d.l.g.s. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6 comma 8, l.r. del 14 marzo 2003, n. 2, l'Accordo di Programma denominato «Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano, 60 - Milano», comportante variante

urbanistica, sottoscritto a Milano in data 24 ottobre 2011 da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e ALER Milano e ratificato il 17 novembre 2011 dal Consiglio Comunale di Milano;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 10, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

p. Il presidente
L'assessore alla Casa
Domenico Zambetti

_____ . _____

Milano, 24 ottobre 2011

ALLEGATO A

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)

**Per la realizzazione dell'intervento denominato:
VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA ADRIANO, 60 - MILANO**

tra

- **Regione Lombardia**, con sede in Milano, Via Filzi, n. 22, nella persona dell'Assessore alla Casa, Dott. Domenico Zambetti;
- **Provincia di Milano**, con sede in Milano, Via Vivaio 1, nella persona del Presidente On. Guido Podestà, e dell'Assessore alla Pianificazione del Territorio, Ing. Fabio Altifonante;
- **Comune di Milano**, con sede in Milano, Piazza della Scala n. 2, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia privata, Avv. Lucia De Cesaris;

e per adesione

- **Azienda Lombarda Edilizia Residenziale**, ALER, con sede in Milano, viale Romagna n. 26, nella persona del Presidente, Dott. Loris Zaffra.

Premesso che

- Regione Lombardia ha attivato un'azione di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con l'intento di mantenere in capo all'ente solo le proprietà immobiliari interessate dallo svolgimento delle proprie competenze istituzionali rispondendo alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, di evitare situazioni di degrado o uso improprio degli immobili e il reperimento di risorse da destinare ad altri fini istituzionali;
- con d.g.r. 12 marzo 2008, n.6769 il complesso immobiliare di Via Adriano 60, che si estende su un' area di circa mq. 20.853, è ricompreso tra i beni del patrimonio disponibile dell'Amministrazione regionale;
- con d.g.r. 27 giugno, 2008 n. 7530 viene approvato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Milano per la valorizzazione del complesso immobiliare, in cui il Comune si impegna a verificare la possibilità di modificare la destinazione urbanistica attuale per l'area in oggetto prevedendo, nell'ambito della predisposizione del PGT, la collocazione di funzioni tipiche del mix urbano, quali residenza, terziario e commercio, nonché indici di utilizzazione territoriale coerenti con le regole e i criteri definiti per aree di analoghe caratteristiche;
- con d.g.r. 5 novembre 2008, n.8349 viene approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 del Decreto legge n.112 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", inserendo il compendio di via Adriano n. 60, facente parte del patrimonio regionale in quanto non più necessario all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- con d.g.r. 13 ottobre 2009, n.10302 Regione Lombardia promuove l'Accordo di Programma, tra la Provincia e il Comune di Milano finalizzato alla valorizzazione del complesso di via Adriano 60 e delibera contestualmente l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale - VAS della variante al vigente PRG del Comune di Milano;
- con nota del 25 novembre 2009 ALER Milano manifesta l'interesse di aderire all'Accordo di Programma;
- con deliberazione di Giunta 18 dicembre 2009, n.3489 il Comune di Milano aderisce alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla valorizzazione del complesso di via Adriano 60;
- con deliberazione di Giunta del 20 aprile 2010, n. 162 la Provincia di Milano aderisce alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla valorizzazione del complesso di via Adriano 60;
- con contratto di compravendita a rogito notaio Umberto Ajello di Milano, stipulato in data 22 marzo 2010, atto Rep. N.55520 - Racc. n. 9017 il complesso immobiliare di Via Adriano, 60 Milano è trasferito in proprietà ad Aler Milano;
- rispetto al PRG vigente il compendio immobiliare di cui all'oggetto risulta così classificato:
 - o parte in zona omogenea F, art. 24 delle NTA e destinazione funzionale SI, art. 39 delle NTA (zona per attrezzature pubbliche di interesse generale a livello intercomunale, in particolare CS - Centri Scolastici);
 - o parte in zona omogenea B1, art. 19 delle NTA e destinazione funzionale SR, art. 47 delle NTA (aree di rispetto stradale);
 - o parte in zona omogenea C 10.2, art. 22 delle NTA e destinazione funzionale SC, art. 37 delle NTA (aree per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale);
- nella seduta del 31 marzo 2010 il Comitato per l'Accordo di Programma, prendendo atto che la variante urbanistica al P.R.G. vigente prevede di destinare l'area a edilizia residenziale, anche con riferimento alle tipologie previste dalla l.r.27/2009, e a funzioni compatibili (commercio, terziario e ricettivo), ha approvato l'avviso di avvio del procedimento della proposta di variante al PRG vigente;
- il Comune di Milano dal 14 aprile 2010 al 14 maggio 2010 ha provveduto a pubblicare l'avviso di avvio del procedimento preordinato di variante al P.R.G. relativa all'Accordo di Programma di cui si tratta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 1 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in esito a tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- con decreto n.4595 del 29 aprile 2010 Regione Lombardia ha provveduto ad individuare i soggetti competenti, gli enti e i soggetti interessati all'iter decisionale di procedimento VAS, come previsto dall'allegato 11 della d.g.r.VIII/6420 del 27.12.2007;
- Il Comune di Milano - atti P.G. 429973/2010 del 26 maggio 2010 - ha trasmesso la proposta di variante urbanistica al Consiglio di Zona n. 2 per la richiesta di parere;
- Nella seduta del 22 giugno 2010 il Consiglio di Zona n.2 - atti PG 531222/2010 del 01 luglio 2010 - ha espresso parere negativo

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

con motivazioni, richiedendo, tra l'altro, la realizzazione di una scuola elementare nell'area di via Adriano, 60;

- Nella seduta del 25 ottobre 2010 il Comitato per l'Accordo di Programma ha approvato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Consiglio di Zona n.2, recependo nella variante urbanistica la richiesta di realizzare una scuola primaria, mediante la ristrutturazione di un immobile esistente e la realizzazione di una nuova palestra, in risposta al futuro fabbisogno di servizio del NIL "Adriano" in relazione al carico aggiuntivo previsto dalle trasformazioni urbanistiche in atto (PIL Adriano Marelli);
- Nella medesima seduta del 25 ottobre 2010, il Comitato per l'Accordo di Programma, ha disposto di procedere alla pubblicazione della variante urbanistica;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio - ha provveduto ad emettere il Decreto Dirigenziale n. 12305 del 30 novembre 2010 di esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS;
- Con avviso in data 24 novembre 2010, pubblicato nei modi di rito, il Comune di Milano ha reso nota la "pubblicazione della proposta di variante al P.R.G. vigente concernente l'Accordo di Programma"; i predetti atti sono stati depositati in libera visione al pubblico per un periodo di 15 giorni, precisamente dal 30 novembre 2010 al 20 dicembre 2010, dandone notizia mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano (<http://www.comune.milano.it>) avviso affisso all'Albo pretorio, e sul quotidiano "Il Giornale" del 30 novembre 2010 e reso noto a mezzo di manifesti murali;
- Entro quindici giorni successivi al deposito, e comunque anche successivamente, non sono pervenute al Protocollo dell'Amministrazione comunale osservazioni;
- In data 4/2/2011 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il Piano del Governo del territorio ai sensi della Legge regionale 12/05 e s.m.i.;
- Rispetto al PGT approvato il compendio immobiliare risulta classificato "Ambito di rinnovamento urbano", ai sensi dell'articolo 17, capo III, titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole;
- L'Agenzia del Territorio, su incarico della Regione Lombardia, ha eseguito la stima dell'immobile da adibire ad edificio scolastico per un valore commerciale pari a € 842.436,62;
- la Segreteria Tecnica ha concluso positivamente i suoi lavori dandone atto nel verbale in data 16 febbraio 2011 e rassegnando il testo della bozza di ipotesi di AdP e relativi allegati al Comitato per l'Accordo;
- il Comitato per l'Accordo di Programma nella seduta del 21 Febbraio 2011 ha provveduto ad approvare l'ipotesi di Accordo di Programma;
- l'ipotesi di AdP unitamente ai relativi allegati sono stati approvati:
 - o dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. IX/1396 del 2 marzo 2011 e IX/2161 del 4 agosto 2011;
 - o dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2233 del 30 settembre 2011;
 - o dalla Giunta Provinciale con deliberazioni n. 63 del 10 marzo 2011 e n. 298 del 2 agosto 2011 con le quali ha, inoltre, provveduto a formalizzare la valutazione di competenza in ordine alla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
 - o dal Consiglio di Amministrazione dell'ALER di Milano con atto n. 16 del 13 ottobre 2011;
- il presente AdP, una volta sottoscritto, dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5 del d.lgs. n. 267/00;
- il presente Accordo di Programma dovrà essere approvato con atto formale del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, atto che dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della stessa Regione, determinando gli effetti di variante urbanistica;
- l'Accordo di Programma risulta altresì conforme alla normativa transitoria del P.G.T. del Comune di Milano;
- per effetto dell'approvazione regionale, tutti gli interventi previsti dall'Accordo di Programma sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati

si conviene e si stipula quanto segue

*Art. 1.
Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

*Art. 2
Obiettivi e oggetto dell'Accordo*

- 2.1 Costituisce obiettivo del presente Accordo di Programma la valorizzazione del complesso immobiliare di Via Adriano 60, Milano che si estende su un'area di circa mq. 20.853, nonché quanto ulteriormente previsto al successivo art. 3.
- 2.2 Il presente Accordo di Programma prevede, inoltre, gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione dell'insieme delle attività, delle opere e degli interventi programmati.

Art. 3

Ambito e descrizione dell'intervento

- 3.1 L'ambito territoriale interessato dall'Accordo di Programma, di proprietà ALER Milano ed individuato nel Catasto al foglio 86 - mappali 3, 26, 35, 37, 38, 39, 40, 54, è costituito dal complesso immobiliare di via Adriano 60, zona di decentramento n.2, collocato nel comprensorio nord/est del Comune di Milano, avente una superficie territoriale complessiva di mq. 20.853 e una consistenza edilizia pari a mq. 15.600 di superficie lorda di pavimento (mc 46.800/3).
L'ambito risulta accessibile viabilisticamente dalla tangenziale est di Milano e mediante il trasporto pubblico -MM2 e linea 56. Sulla zona di riferimento sono presenti immobili attualmente dismessi a seguito del trasferimento di tutte le funzioni precedentemente insediate, in particolare:
- a) due edifici di 3 piani, lungo il lato nord/est del lotto e un edificio di 2 piani, lungo la via Adriano, destinati a Centro di Formazione professionale "Achille Grandi", della Provincia di Milano, rilasciati nel settembre 2008 per trasferimento dell'attività didattica presso nuova sede
 - b) un edificio di 2 piani, sul lato est del lotto, destinato ad Archivio regionale;
 - c) un edificio di 7 piani attualmente libero, utilizzato fino ad aprile 2007, come foresteria della Guardia di Finanza;
 - d) aree libere non edificate, corrispondenti a circa il 70% dell'intero compendio.
- 3.2 L'intervento consiste:
- a) nella valorizzazione del complesso di via Adriano 60 Milano di cui al successivo art. 4 attraverso la riqualificazione e riconversione dell'ambito urbano di riferimento, già interessato da processi di trasformazione urbanistica, attraverso l'insediamento di attività compatibili (commercio, terziario e ricettivo) con la residenza;
 - b) nell'incremento della dotazione di residenza sociale e convenzionata del comune di Milano;
 - c) nella realizzazione di una scuola elementare o media, mediante ristrutturazione e adeguamento impiantistico e tecnologico dell'edificio esistente e nuova edificazione di un nuovo manufatto da destinarsi a palestra e locale mensa;
 - d) nell'individuazione di un sistema di aree a verde, parcheggi e percorsi di uso pubblico nell'area di pertinenza;
 - e) nella riorganizzazione degli spazi non edificati per garantire una buona permeabilità dell'area a livello pedonale, e connetterla con il contesto urbano, in particolare con il verde circostante;
 - f) nella realizzazione di parcheggi, sia pertinenziali, nelle diverse attività previste, che pubblici, nel rispetto della normativa vigente;
 - g) nella individuazione di alloggi da destinare, se richiesti, alle forze dell'ordine, anche al fine di far fronte alle esigenze di presidio sociale dei territori circostanti caratterizzati da problematiche di sicurezza.

Art. 4

Contenuti della variante urbanistica

- 4.1 Viene consentito il mantenimento della superficie esistente, come da atto di compravendita prodotto da Aler (mc 46.800:3) pari a mq. 15.600. L'area è connotata dai seguenti parametri:
- a) superficie territoriale (ST) mq. 20.853 circa
 - b) superficie lorda di pavimento (slp) mq. 15.600 (superficie esistente)
- 4.2 La slp complessiva, pari a mq. 15.600, viene così ripartita:
- o max mq. 12.100 per residenza di cui min. mq. 3.630 per edilizia convenzionata e mq. 8.470 per edilizia libera;
 - o max mq. 3.500 per commercio di cui max mq. 2.500 di superficie di vendita, escludendo la previsione di una grande struttura di vendita.
- Potranno essere previste funzioni compatibili nella misura massima del 10% nella quota di slp per residenza.
- 4.3 Le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale da reperire risultano pari ad un minimo di mq. 15.600 (100% della slp complessiva pari a mq. 15.600), di cui:
- o Aree a verde e servizi, parcheggi e percorsi di uso pubblico min 30% mq. 4.680
- Per le quote residuali non reperite in aree, sarà possibile l'equivalente corresponsione di monetizzazione e/o la realizzazione di una quota di edilizia residenziale sociale ai sensi della legislazione vigente in materia.
Ulteriori quote di edilizia residenziale sociale potranno essere realizzate a scomputo degli oneri dovuti ai sensi della legislazione vigente in materia.
- 4.4 Fermo restando il rispetto delle previsioni degli indici urbanistici di cui al precedente comma 2, sono consentite tutte le tipologie di interventi edilizi, definiti ai sensi dell'art. 27 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e ss. mm. ii. esclusa la ristrutturazione urbanistica di cui alla lettera "f" del medesimo articolo.
Gli interventi potranno essere attuati con permessi di costruire convenzionati o altre idonee modalità di intervento.
Potranno essere rilasciati più titoli abilitativi a condizione che:
- il titolo afferente la residenza sociale, se presente, dovrà essere rilasciato anticipatamente o contestualmente agli altri titoli;
 - il primo titolo abilitativo dovrà essere rilasciato previa approvazione di un piano volumetrico complessivo dell'intero ambito, a cui i successivi titoli dovranno riferirsi.

Art. 5

Soggetto attuatore

ALER Milano è soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano 60 Milano.

Art. 6

Titoli abilitativi all'edificazione

L'attuazione degli interventi edilizi, di cui alla variante urbanistica indicata in premessa e al presente Accordo di Programma, sarà disciplinata da permessi di costruire convenzionati ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 7

Impegni delle parti

- 7.1 La Regione Lombardia si impegna a promuovere l'attuazione dell'Accordo, anche attraverso il ricorso a forme di sostegno istituzionale.

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

- 7.2 La Provincia di Milano si impegna a:
- o a rilasciare nei tempi di legge eventuali autorizzazioni, nulla osta, pareri e/o assumere ogni altro atto necessario alla realizzazione degli interventi previsti dall'A.d.P.;
 - o supportare l'ALER Milano nella definizione delle opportune forme di interlocuzione e d'intesa con gli enti e i soggetti interessati, per individuare il numero e le modalità di eventuale assegnazione degli alloggi da destinare a Forze dell'Ordine per finalità di presidio sociale dei territori circostanti caratterizzati da problematiche di sicurezza.
- 7.3 Il Comune di Milano si impegna a:
- o inserire tempestivamente il progetto relativo all'esecuzione degli interventi edilizi di cui al precedente 3.2 lett c) nel programma triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante apposito atto integrativo anche in riferimento al comma 7.4;
 - o espletare tutti gli atti necessari al perfezionamento della variante urbanistica;
 - o definire con Aler Milano modalità e tempi per l'attuazione del programma edilizio;
 - o realizzare, contestualmente agli impegni a carico di ALER, il plesso scolastico adottando tutti i necessari provvedimenti;
 - o rilasciare i necessari permessi di costruire convenzionati.
- 7.4 L'Aler Milano si impegna, per sé e per gli aventi causa, a:
- o dare esecuzione all'intervento di riqualificazione del complesso di via Adriano in coerenza con i contenuti del presente Accordo di Programma e alle previsioni della variante urbanistica annessa;
 - o predisporre una proposta di convenzione planivolumetrica dell'intervento, nonché richiedere ed attuare i titoli abilitativi necessari a darvi esecuzione;
 - o presentare la richiesta di rilascio dei titoli abilitativi, relativi all'intervento di riqualificazione e riconversione dell'ambito urbano di riferimento, entro tre anni dall'avvenuto inserimento del progetto relativo all'esecuzione degli interventi di cui al precedente art. 7.3;
 - o definire forme opportune di interlocuzione e d'intesa con gli enti e i soggetti interessati per individuare il numero e le modalità di eventuale assegnazione degli alloggi da destinare a Forze dell'Ordine per finalità di presidio sociale dei territori circostanti caratterizzati da problematiche di sicurezza;
 - o definire con il Comune di Milano modalità e tempi per l'attuazione del plesso scolastico;
 - o individuare le aree da asservire ad uso pubblico a copertura dello standard necessarie a garantire la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale dovute ai sensi della normativa vigente;
 - o cedere a copertura dello standard urbanistico al Comune di Milano l'area di pertinenza e il sedime del fabbricato che sarà oggetto da parte del Comune dell'intervento di realizzazione del plesso scolastico;
 - o presentare i progetti esecutivi per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione, prima o contestualmente alla presentazione dei titoli abilitativi per le opere private;
 - o cedere gratuitamente l'immobile e la relativa area di pertinenza, liberi da vincoli e gravami di tipo ambientale, da destinare a plesso scolastico, anche in forma anticipata su richiesta del Comune, rispetto al momento previsto per la convenzione con titolo abilitativo, qualora si rendesse necessario per il corretto procedimento di progettazione e realizzazione del plesso stesso.

Art. 8 *Collegio di Vigilanza*

- 8.1 Il Collegio di Vigilanza del presente Accordo di Programma è costituito dal Presidente della Regione Lombardia o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Milano o suo delegato, dal Sindaco del Comune di Milano o suo delegato, dal Presidente di ALER Milano o suo delegato, e sarà presieduto dal Presidente della Regione Lombardia o suo delegato.
- 8.2 In caso di impossibilità del Presidente della Regione o del suo delegato a presenziare alla seduta del Collegio di Vigilanza, le funzioni di presidente vengono assunte dal membro più anziano dei presenti.
- 8.3 Per la validità delle riunioni del Collegio di Vigilanza è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti ad esclusione delle deliberazioni che autorizzino le modifiche e/o le integrazioni di cui al precedente art. 8.1, che sono adottate a maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti.
- 8.4 Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dall'art. 6, comma 9, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e in particolare le seguenti:
- a) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
 - b) individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo agli enti sottoscrittori dello stesso le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - c) provvedere all'approvazione, ove ciò risultasse indispensabile per assicurare la piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma, di studi, progetti o documenti in senso lato, relativi all'intervento in parola;
 - d) provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, anche riuniti in Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo di Programma;
 - e) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo di Programma;
 - f) disporre gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento;
 - g) applicare, in caso di inadempimento, le sanzioni previste al successivo art. 9 del presente Accordo di Programma;
 - h) concedere, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero a fronte di motivate esigenze rappresentate dai Soggetti Attuatori e non riconducibili alla sfera decisionale degli stessi, eventuali proroghe rispetto ai termini fissati dal cronoprogramma. Si precisa che, comunque, la durata massima non può essere superiore a 10 anni, ai sensi dell'art. 93 della L.R. 12/2005;
 - i) prendere atto delle modificazioni planivolumetriche attuate in fase di esecuzione rientranti nei disposti del comma 12 dell'art. 14 della L.R. 12/2005;
 - j) autorizzare le modifiche all'Accordo di Programma definite al successivo articolo 13;
 - k) assumere le iniziative necessarie ad esperire le medesime procedure seguite per la conclusione dell'Accordo di Programma, nel caso in cui vengano proposte le modifiche definite al successivo articolo 15;
 - l) accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza del programma previste dal presente Accordo.
- 8.5 Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica già nominata dal Comitato per l'Accordo di Programma, fatta salva la facoltà di modificarne la composizione e provvedere alle necessarie sostituzioni, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuati all'art. 6, comma 6, lettera d), l.r. 14 marzo 2003, n. 2.

*Art. 9
Sanzioni*

- 9.1 Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo agli obblighi assunti, provvederà a:
- a) contestare l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
 - b) disporre, una volta decorso infruttuosamente detto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione degli obblighi assunti e inadempiti.
- 9.2 Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti, ai quali compete di decidere la ripartizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, salvo rivalersi successivamente nei confronti del soggetto inadempiente.
- 9.3 Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Accordo.

*Art. 10
Controversie*

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del comma 8.4, lett. e), spetterà all'Autorità Giudiziaria competente. Foro competente sarà quello di Milano.

*Art. 11
Verifiche*

Il presente Accordo di Programma sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

*Art. 12
Sottoscrizione, effetti e durata*

- 12.1 Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti di Regione Lombardia, Comune di Milano, ALER Milano e Provincia di Milano, sarà approvato con Decreto del Presidente di Regione Lombardia, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale di Milano dell'adesione del Sindaco all'Accordo stesso, con gli effetti previsti dal medesimo art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.
Il presente Accordo di Programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, avrà valore di variante urbanistica.
- 12.2 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori.
- 12.3 Entro un anno dall'approvazione definitiva del presente Accordo di Programma, dovrà essere presentata la proposta di permesso convenzionato.
- 12.4 La mancata ratifica dell'Accordo di programma entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione costituisce motivo di decadenza dello stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 12.5 Le attività programmate dal presente Accordo di Programma e i relativi tempi di esecuzione sono vincolanti per i Soggetti attuatori.
- 12.6 La durata dell'Accordo di Programma "Via Adriano, 60" e del presente Accordo di Programma, che lo approva, è stabilita in anni quattro dalla data di stipulazione della convenzione attuativa fatto salvo quanto previsto da precedente art. 8.4, lettera h).

*Art. 13
Modifiche all'Accordo di Programma*

- 13.1 Le modifiche all'Accordo di Programma, conformi ai disposti dell'art. 14, comma 12, della L.R. n. 12/2005 possono essere determinate ed assunte dal Comune di Milano in sede di rilascio dei titoli edilizi abilitativi. In tali casi il Comune di Milano comunicherà l'avvenuta approvazione di dette modifiche al Collegio di Vigilanza nella prima seduta utile;
- 13.2 Fatto salvo quanto previsto al comma 13.1, le modifiche previste dall'art. 6, comma 9, della L.R. 2/2003, nonché le modifiche non sostanziali all'Accordo di Programma coerenti con l'impostazione generale dello stesso, sono autorizzate dal Collegio di Vigilanza e assunte dal Comune di Milano in sede di rilascio dei titoli edilizi abilitativi.
- 13.3 Il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione dell'Accordo di Programma, qualora le modifiche proposte riguardino l'impianto tipologico complessivo ed incidano sui sottoindicati aspetti urbanistici primari dell'Accordo di Programma:
- o Individuazione dell'ambito di intervento;
 - o Determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile;
 - o Definizione delle funzioni ammissibili;
 - o Diminuzione della dotazione globale di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale.

*Art. 14
(Allegati)*

Sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i documenti che costituiscono la variante urbanistica (*omissis*):

- Relazione illustrativa - Norme tecniche di attuazione;
- Allegato A - "Tavola indicativa"

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

- Allegato B – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni del Consiglio di Zona n. 2 relative alla Variante Urbanistica, in Accordo di Programma, per la valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano 60;
- Tavola 01: Stralcio di P.R.G. vigente – Variante – Rilievo aerofotogrammetrico;
- Verifica di compatibilità idrogeologica.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 24 ottobre 2011

Per la **REGIONE LOMBARDIA**

L'Assessore alla Casa
Domenico Zambetti

Per la **PROVINCIA DI MILANO**

L'Assessore alla Pianificazione del Territorio
Fabio Altitonante

Per il **COMUNE DI MILANO**

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia privata
Lucia De Cesaris

Per **ALER Milano**

Il Presidente
Loris Zaffra

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2745

Incentivi al rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. n.21/92 che, all'art.1, definisce autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei;

Vista la l.r. 14 luglio 2009 n. 11 «Testo Unico delle Leggi regionali in materia di trasporti» ed in particolare:

- l'art. 60, ai sensi del quale la Regione concede contributi in conto capitale ai titolari di licenza taxi, singoli o associati nelle forme previste dall'art. 7 della legge 21/1992;

- gli artt. 61 e 62, ai sensi dei quali tali contributi vengono concessi:

1) per l'acquisto di autoveicoli nuovi, anche a trazione elettrica o ad «emissioni zero», di prima immatricolazione, destinati al servizio taxi, nella misura compresa tra il 15% e il 35% del costo di fatturazione, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e per un importo massimo di € 6.000,00;

2) per la predisposizione dell'autoveicolo al trasporto di soggetti portatori di handicap e per l'installazione sul veicolo di uno o più dispositivi atti a garantire la sicurezza del conducente (radio di servizio ed apparecchiature ad esse collegate, dispositivi per il pagamento elettronico, divisorii protettivi), nonché per la trasformazione dell'autoveicolo da alimentazione a benzina ad alimentazione a gas metano o a metano liquido (GPL), nella misura del 75% del costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

- l'art. 63, ai sensi del quale la Giunta regionale, con propria deliberazione, determina criteri, procedure di accesso ai contributi e relative modalità di erogazione;

Vista la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Rilevato che, per conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni atmosferiche e di miglioramento della qualità dell'aria, previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nonché dalla citata l.r. 24/ 2006, è necessario dare attuazione nel territorio lombardo a specifici piani di azione, intervenendo sulle fonti di emissione inquinanti da parte degli autoveicoli;

Rilevato che una delle azioni qualificanti di prevenzione dell'inquinamento atmosferico riguarda l'incentivazione al rinnovo del parco autovetture con spiccate caratteristiche ecologiche da adibirsi al servizio taxi;

Ritenuto di procedere in attuazione delle disposizioni della l.r. n. 11/2009 con la emanazione di un bando per l'erogazione di incentivi per il rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni;

Evidenziato che i contributi conferibili ad ogni soggetto per le singole finalità sopra indicate sono cumulabili tra loro e con altri contributi previsti da norme statali, regionali o comunitarie, ai sensi dell'art. 62, comma 4, della l.r. n. 11/2009, fino a un massimo del 100% della spesa ammissibile;

Considerato che sono ammessi al contributo i soggetti singoli o associati nelle forme previste dall'art. 7 della legge n. 21/92 titolari di licenze di taxi alla data di pubblicazione del bando che non abbiano già goduto, ai sensi dell'art. 62, comma 3, della l.r. n. 11/2009, di finanziamenti per la medesima tipologia di intervento nei precedenti tre anni a partire dalla data di immatricolazione dell'autovettura da adibire al servizio taxi regionale;

Ritenuto di procedere all'attribuzione di finanziamenti regionali nella misura complessiva di € 2.000.000,00 con i seguenti criteri:

a) per l'importo di € 1.000.000,00 per l'acquisto di autovetture nuove di fabbrica di prima immatricolazione a trazione elettrica, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura massima prevista dalle disposizioni vigenti al momento della approvazione del bando calcolato sul costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto; il contributo riguarda autovetture immatricolate fino al 31 dicembre 2012;

b) per l'importo di € 1.000.000,00 per l'acquisto di autovetture nuove di fabbrica di prima immatricolazione di classe ambientale almeno euro 5 a trazione ibrida elettrica, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura del 20% del costo

di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto e per un massimo di € 6.000,00; le autovetture dovranno presentare i seguenti requisiti:

1) n. 5 posti compreso il conducente ed una capacità utile del bagagliaio pari ad almeno 300 litri;

2) da n. 6 a n. 9 posti compreso il conducente;

3) autovetture immatricolate dal 16 marzo 2010 al 31 dicembre 2011;

c) all'interno di ciascuna delle categorie di cui ai punti a) e b) sono ammessi interventi per la predisposizione delle autovetture taxi a favore dei soggetti portatori di handicap, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura del 75% del costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

Ritenuto:

1) di non ammettere al finanziamento gli interventi per cui i titolari di licenza taxi abbiano stipulato contratti di leasing;

2) di considerare ammissibili esclusivamente le istanze presentate da soggetti titolari di licenza alla data della presentazione della richiesta di cofinanziamento;

3) di assegnare il contributo relativo ai precedenti punti a) e b) esclusivamente con riferimento al costo del veicolo base, presente in fattura, non comprensivo degli eventuali optional e spese accessorie;

4) di procedere all'assegnazione delle risorse, nei limiti sopra specificati e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili, adottando i seguenti criteri di priorità:

- le domande ammissibili saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di accesso al contributo;

- in caso di coincidenza della data di presentazione, le domande saranno ordinate secondo l'ordine cronologico crescente della data di immatricolazione delle autovetture;

- in caso di coincidenza della data di presentazione, per gli interventi di cui al punto c) le domande saranno ordinate secondo l'ordine cronologico crescente della data di fatturazione degli interventi;

5) di stabilire quale unica modalità di presentazione della domanda l'utilizzo della procedura on - line;

Dato atto che i bandi contenenti le procedure di accesso al contributo regionale e le relative modalità di erogazione - anche mediante un sistema informativo appositamente predisposto da Regione Lombardia - saranno adottati dal Dirigente della Struttura competente della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

Considerato che Regione Lombardia, sulla base di specifica convenzione stipulata il 25 gennaio 2006 (dgr 1734/06 e s.m.i.), si avvale di Automobile Club Milano (A.C.M.) per la gestione dei bandi, promossi nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, in quanto soggetto idoneo a svolgere tale attività in relazione alle finalità statutarie dell'ente;

Ritenuto di attribuire ad A.C.M. la gestione, l'istruttoria delle domande nonché la liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari previa rendicontazione ai competenti uffici regionali;

Vista la dgr n.2604 del 30 novembre 2011 avente ad oggetto «Assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere - nuova integrazione della convenzione stipulata con automobile club milano in data 25 gennaio 2006 (dgr 1734/06 e s.m.i.)», in particolare l'Allegato 2;

Considerato che, per la gestione da parte di A.C.M. della presente misura di incentivazione, è necessario garantire la copertura dei costi operativi relativi a:

- attività di back office per l'importo di € 12.100,00, IVA inclusa;

- attività di istruttoria e liquidazione delle richieste di contributo per l'importo di € 22,99 (IVA inclusa) per l'istruttoria di ciascuna pratica e di € 1,69 (IVA inclusa) per ogni singola liquidazione, equivalente all'importo complessivo di € 9.873,60 (IVA inclusa) calcolato su un numero stimato di 400 pratiche;

Ritenuto opportuno, anche al fine di assicurare omogeneità nell'attuazione delle azioni regionali di contenimento delle emissioni inquinanti, proseguire nella collaborazione con Automobile Club Milano anche per l'attuazione e la gestione della presente misura di incentivazione rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni tramite la sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo alla Convenzione in

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

essere confermando la scadenza di quest'ultima al 31 dicembre 2012;

Atteso che la copertura finanziaria di € 2.021.973,60 a favore di A.C.M. è garantita dalla UPB 3.1.0.3.122 capitolo 5172 «Contributi per l'acquisto di autoveicoli nuovi da adibire al servizio di taxi per l'installazione di dispositivi di sicurezza e per la predisposizione dell'autoveicolo al trasporto di soggetti portatori di handicap» del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2011 - 2013;

Vista la legge 13 agosto 2010 n.136 che dispone obblighi di tracciabilità riguardanti i movimenti finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni;

2) di procedere all'attribuzione di finanziamenti regionali nella misura complessiva di € 2.000.000,00 con i seguenti criteri:

a) per l'importo di € 1.000.000,00 per l'acquisto di autovetture nuove di fabbrica di prima immatricolazione a trazione elettrica, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura massima prevista dalle disposizioni vigenti al momento della approvazione del bando calcolato sul costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto; il contributo riguarda autovetture immatricolate fino al 31 dicembre 2012;

b) per l'importo di € 1.000.000,00 per l'acquisto di autovetture nuove di fabbrica di prima immatricolazione di classe ambientale almeno euro 5 a trazione ibrida elettrica, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura del 20% del costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto e per un massimo di € 6.000,00; le autovetture dovranno presentare i seguenti requisiti:

- n. 5 posti compreso il conducente ed una capacità utile del bagagliaio pari ad almeno 300 litri;
- da n. 6 a n. 9 posti compreso il conducente;
- autovetture immatricolate dal 16 marzo 2010 al 31 dicembre 2011;

c) all'interno di ciascuna delle categorie di cui ai punti a) e b) sono ammessi interventi per la predisposizione delle autovetture taxi a favore dei soggetti portatori di handicap, attraverso l'assegnazione del contributo nella misura del 75% del costo di fatturazione al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

3) di stabilire che siano ammessi al contributo i soggetti singoli o associati nelle forme previste dall'art. 7 della legge n. 21/92 titolari di licenze di taxi alla data di pubblicazione del bando che non abbiano già goduto, ai sensi dell'art. 62, comma 3, della l.r. n. 11/2009, di finanziamenti per la medesima tipologia di intervento nei precedenti tre anni a partire dalla data di immatricolazione dell'autovettura da adibire al servizio taxi regionale;

4) di stabilire i seguenti criteri di ammissibilità:

- di non ammettere al finanziamento gli interventi per cui i titolari di licenza taxi abbiano stipulato contratti di leasing;
- di considerare ammissibili esclusivamente le istanze presentate da soggetti titolari di licenza alla data della presentazione della richiesta di cofinanziamento;
- di assegnare il contributo relativo al precedente punto 2 lett. a) e b) esclusivamente con riferimento al costo del veicolo base, presente in fattura, non comprensivo degli eventuali optional e spese accessorie;
- di procedere all'assegnazione delle risorse, nei limiti sopra specificati e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili, adottando i seguenti criteri di priorità:
 - le domande ammissibili saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di accesso al contributo;
 - in caso di coincidenza della data di presentazione, le domande saranno ordinate secondo l'ordine cronologico crescente della data di immatricolazione delle autovetture;
 - in caso di coincidenza della data di presentazione, per gli interventi di cui al punto 2 lett. c) le domande

saranno ordinate secondo l'ordine cronologico crescente della data di fatturazione degli interventi;

- di stabilire quale unica modalità di presentazione della domanda l'utilizzo della procedura on - line;

5) di stabilire che i bandi contenenti le procedure di accesso al contributo regionale e le relative modalità di erogazione - anche mediante un sistema informativo appositamente predisposto da Regione Lombardia - saranno adottati dal Dirigente della Struttura competente della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

6) di attribuire ad Automobile Club Milano (A.C.M.) la gestione, l'istruttoria delle domande nonché la liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari previa rendicontazione ai competenti uffici regionali;

7) di approvare l'Allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, riguardante lo schema di «Atto aggiuntivo alla convenzione stipulata in data 25 gennaio 2006 tra Regione Lombardia ed ente Automobile Club di Milano per un'azione di partenariato nel progetto: «utilizzo della carta regionale dei servizi ed informatizzazione delle procedure relative ai bandi per la lotta all'inquinamento atmosferico prodotto da veicoli circolanti in Lombardia», successivamente integrato e modificato dagli accordi del 18 settembre 2007, 30 luglio 2008, 9 marzo 2009, 17 settembre 2009, 10 novembre 2009, 18 febbraio 2010, 1 aprile 2011 e 30 novembre 2011»;

8) di autorizzare, per la gestione da parte di A.C.M. della misura di incentivazione, la spesa di € 21.973,60 per garantire la copertura dei costi operativi relativi a:

- attività di back office per l'importo di € 12.100,00, IVA inclusa;
- attività di istruttoria e liquidazione delle richieste di contributo per l'importo di € 22,99 (IVA inclusa) per l'istruttoria di ciascuna pratica e di € 1,69 (IVA inclusa) per ogni singola liquidazione, equivalente all'importo complessivo di € 9.873,60 (IVA inclusa) calcolato su un numero stimato di 400 pratiche;

9) di stabilire che la copertura finanziaria di € 2.021.973,60 a favore di A.C.M. è garantita dalla UPB 3.1.0.3.122 capitolo 5172 «Contributi per l'acquisto di autoveicoli nuovi da adibire al servizio di taxi per l'installazione di dispositivi di sicurezza e per la predisposizione dell'autoveicolo al trasporto di soggetti portatori di handicap» del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2011 - 2013, coerentemente con il Progetto di Legge relativo al bilancio di previsione 2012-2014;

10) di autorizzare alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo di cui al precedente punto 7) il Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Piloni

— • —

Schema di

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 25 GENNAIO 2006 TRA REGIONE LOMBARDIA ED ENTE AUTOMOBILE CLUB DI MILANO PER UN'AZIONE DI PARTENARIATO NEL PROGETTO: «UTILIZZO DELLA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI ED INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AI BANDI PER LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO PRODOTTO DA VEICOLI CIRCOLANTI IN LOMBARDIA», SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA E MODIFICATA DAGLI ATTI AGGIUNTIVI DEL 18 SETTEMBRE 2007, 30 LUGLIO 2008, 9 MARZO 2009, 17 SETTEMBRE 2009, 10 NOVEMBRE 2009, 18 FEBBRAIO 2010, 1 APRILE 2011 E 30 NOVEMBRE 2011.

Regione Lombardia, c.f. 80050050154, qui rappresentata dal Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità, nelle persona di, nato a, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente in Milano, Piazza Città di Lombardia 1.

e

Ente Automobile Club Milano, c.f. e p. IVA nr. 00815430152, in persona del suo direttore Fabrizio Turci, nato a Roma il 20 aprile 1962 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Milano, Corso Venezia 43, che agisce in forza dell'art. 64, V comma, del Regolamento di Amministrazione e contabilità, approvato dal Ministero Attività Produttive - Direzione Generale per il Turismo - prot. 1411441/ACI/REG/EF del 30 agosto 2002

Premesso che:

- le misure strutturali previste dalle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico, contemplate dalla legge regionale 11 dicembre 06, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», comprendono l'incentivazione all'uso di veicoli ecologici, supportata anche dall'assegnazione di contributi a fondo perduto, erogati in esito a specifici bandi;

- per la gestione di detti bandi, Regione Lombardia si sta avvalendo della collaborazione di Automobile Club Milano (ACM), che si configura quale partner ideale, considerato che ACM:

- è un ente pubblico non economico, senza scopo di lucro, che istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo, del quale promuove e favorisce lo sviluppo compatibile con l'ambiente;

- è in possesso di specifici e peculiari requisiti - tra cui la detenzione di tutte le informazioni necessarie alla corretta individuazione di coloro che presentano domanda di contributo - connessi, in particolare, al proprio ruolo istituzionale, che lo rendono soggetto idoneo a svolgere l'attività di gestione delle istruttorie;

- attraverso la collaborazione degli altri Automobile Club provinciali, ha una diffusione capillare su tutto il territorio regionale;

- attraverso le proprie società controllate, ha svolto numerose iniziative, regolate con specifiche Convenzioni con Regione Lombardia, a proposito di infomobilità, di sicurezza stradale, di prevenzione degli incidenti e del ruolo della Polizia Locale;

- si configura, pertanto, quale soggetto unico nel rapporto di collaborazione con Regione Lombardia, ai fini dell'applicazione dell'art. 57, comma 2, lett. b), del d.lgs. 163/06 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- i termini della collaborazione tra Regione Lombardia e ACM sono disciplinati dalla Convenzione stipulata il 25 gennaio 2006, secondo lo schema approvato dalla d.g.r. 18 gennaio 2006, n. VIII/1734, riguardante l'azione di partenariato nel progetto «Utilizzo della Carta Regionale dei Servizi ed informatizzazione delle procedure relative ai bandi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli circolanti in Lombardia»;

- detta Convenzione è stata successivamente integrata con gli Atti aggiuntivi di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale 5288/2007, 7633/2008, 9069/2009, 10106/2009, 10491/2009, 11340/2010 e 2604/2011, rispettivamente sottoscritti il 18 settembre 2007, il 30 luglio 2008, il 9 marzo 2009, il 17 settembre 2009, il 10 novembre 2009, il 18 febbraio 2010, il 1 aprile 2011 ed il 30 novembre 2011;

- la medesima Convenzione, per effetto della proroga concordata con l'Atto aggiuntivo sottoscritto il 30 novembre 2011, scade il 31 dicembre 2012;

- la Giunta regionale ritiene di procedere con un bando per l'incentivazione al rinnovo del parco autoveicoli adibite al servizio taxi;

- in particolare, con la deliberazione n. _____ la Giunta ha approvato la misura di incentivazione per l'acquisto di autoveicoli a trazione elettrica e per l'acquisto di autoveicoli a trazione ibrida elettrica nonché per la predisposizione delle autoveicoli taxi a favore dei soggetti portatori di handicap;

- la stessa d.G.R. _____ prevede il ricorso alla collaborazione con ACM per la gestione del relativo bando nell'ambito del rapporto convenzionale già in essere;

- ACM per la gestione del nuovo bando dovrà svolgere attività aggiuntive rispetto a quelle attualmente concordate, consistenti nell'attività di back-office per la gestione del bando attuativo della nuova misura d'incentivazione e nell'istruttoria, liquidazione e rendicontazione delle richieste di contributo;

- la competente Direzione Generale, dietro presentazione di preventivo da parte di ACM e sulla base degli importi già riconosciuti per analoghe attività in corso, ha stimato gli importi da corrispondere ad ACM medesima per la gestione della nuova misura;

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - Oggetto

Il presente Atto aggiuntivo integra la Convenzione sottoscritta il 25 gennaio 2006 da Regione Lombardia (di seguito «Regione») e da Automobile Club Milano (di seguito «ACM») e i successivi Atti aggiuntivi del 18 settembre 2007, 30 luglio 2008, 9 marzo 2009, 17 settembre 2009, 10 novembre 2009, 18 febbraio 2010, 1 aprile 2011 e 30 novembre 2011 in ragione delle ulteriori attività richieste ad ACM per l'attuazione della d.G.R. _____ relativa all'assegnazione di contributi per il rinnovo del parco veicoli adibiti al servizio taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni;

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

ART. 3 - Attività aggiuntive previste per la gestione del bando della misura di incentivazione di cui alla d.g.r. _____ - Costi e pagamenti

In ragione della d.G.R. _____ è attribuita ad ACM la seguente attività aggiuntiva per la gestione del bando attuativo, per lo svolgimento della quale Regione riconosce ad ACM il seguente corrispettivo, comprensivo di IVA:

- ☐ attività di back-office per la gestione del bando attuativo della d.G.R. _____: € 12.100,00;

AcM si impegna ad avviare le attività necessarie alla piena operatività del bando di cui alla d.g.r. _____ entro il termine di avvio previsto dal bando medesimo.

Regione erogherà ad ACM, in unica soluzione, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura, l'importo totale di € 12.100,00 (inclusivo di IVA), a seguito dell'accettazione di dettagliato report sulle attività svolte, idonee a rendere operativo, nei termini previsti, il bando di cui alla d.G.R. _____.

ART.4 - Costi di istruttoria e liquidazione delle pratiche

Sono confermati i costi per l'istruttoria e la liquidazione delle pratiche come previsto dall'art.4 «Costi e pagamenti» dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 18 settembre 2007 e integrato dal successivo Atto sottoscritto il 9 marzo 2009. In relazione a ciò, per l'attuazione del bando di cui alla d.g.r. _____, Regione stima un numero massimo di 400 richieste di contributo che potranno essere finanziate con le risorse disponibili. Conseguentemente ACM si impegna ad istruire fino ad un massimo di 400 richieste di contributo.

Le parti convengono che la quantificazione delle pratiche istruite sia determinabile con il numero di richieste di accesso al contributo pervenute ad ACM per ogni singolo veicolo.

Le parti convengono, inoltre, che all'esito dell'istruttoria, ciascuna pratica dovrà concludersi con la liquidazione del contributo con il rigetto motivato del medesimo.

Il compenso spettante ad ACM per le attività di istruttoria e liquidazione delle richieste di contributo è complessivamente pari ad € 9.873,60 (inclusivo di IVA), ottenuto dalla moltiplicazione dei costi stabiliti dall'Atto aggiuntivo sottoscritto il 18 settembre 2007 e integrato dal successivo Atto sottoscritto il 9 marzo 2009 e quantificati in:

- ☐ € 22,99 (IVA inclusa) per l'istruttoria di ciascuna pratica, fino a un massimo di € 9.196,00 (IVA inclusa);

☐ € 1,69 (IVA inclusa) per ogni singola liquidazione, per il numero massimo di richieste di contributo stimato dalla Direzione Generale competente, sulla base delle risorse destinate alla nuova misura di incentivazione, pari a 400, fino a un massimo di € 677,60 (IVA inclusa);

Per la rendicontazione delle pratiche istruite e liquidate ACM si impegna a trasmettere a Regione un report trimestrale (a decorrere dalla data di avvio del bando) a fronte del quale Regione provvederà ad erogare i relativi compensi spettanti ad ACM entro i successivi 60 giorni.

ART. 5 - Durata della Convenzione

Ai fini del completamento delle attività affidate ad ACM, la durata della Convenzione in essere, stabilita con l'atto sottoscritto il 25 gennaio 2006 e prorogata con i successivi Atti del 18 settembre 2007, del 17 settembre 2009, del 18 febbraio 2010, del 1 aprile 2011 e del 30 novembre 2011 è confermata al 31 dicembre 2012.

ART. 6 - Obblighi di ACM relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. ACM assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. ACM si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 - Effetti dell'Atto aggiuntivo

- a) Le condizioni riportate agli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente Atto si applicano a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto stesso;
- b) Restano confermate tutte le condizioni della Convenzione non interessate dal presente Atto, nonché la validità degli effetti già prodotti dalla Convenzione stessa.

ART. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 ACM assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente Atto aggiuntivo, la cui titolarità resta in capo a Regione. Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento è ACM, nella persona del legale rappresentante pro-tempore. Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità.

ACM:

- 1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'attività, oggetto del presente Documento, sono dati personali e quindi, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- 2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- 3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente Progetto che dovessero rendersi necessarie in adempimento alla normativa vigente in materia di dati personali;
- 4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
- 5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- 6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali»;
- 7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente Regione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- 8. consente l'accesso di Regione Lombardia o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 9 - Spese d'atto

Tutte le spese inerenti al presente atto, che è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, si convengono a carico di ACM.

Letto, confermato e sottoscritto in data

Per Regione Lombardia:

Il Direttore Generale

Infrastrutture e Mobilità

Per Automobile Club Milano:

Il Direttore

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

D.d.s. 27 dicembre 2011 - n. 12826

Direzione centrale Programmazione integrata - Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione»: approvazione del quarto elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del terzo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria, decadenza dal contributo/voucher di alcuni soggetti e presa d'atto di rinunce

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA UNIVERSITÀ
E RICERCA

Viste:

- la d.g.r. n. 5200 del 2 agosto 2007 «Costituzione del Fondo per la promozione di accordi istituzionali» con cui Regione Lombardia ha costituito il suddetto Fondo, specificandone gli obiettivi, successivamente integrata con d.g.r. n. 8545 del 3 dicembre 2008 e con le Deliberazioni di Giunta Regionale di implementazione delle iniziative da attivare a valere sul Fondo (la d.g.r. n. 9139 del 30 marzo 2009, d.g.r. n. 9565 del 11 giugno 2009, d.g.r. n. 9634 del 19 giugno 2009, d.g.r. n. 10668 del 2 dicembre 2009 e d.g.r. 10877 del 23 dicembre 2009);
- la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» con la quale Regione Lombardia ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 la gestione del suddetto fondo fosse assegnata a Cestec s.p.a.;
- la d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo», approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010» che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi;
- la d.g.r. n. 982 del 15 dicembre 2010 con oggetto «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo» - Asse I: adesione alle iniziative «Innovation Festival», «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde» e «Innovazione dell'economia digitale» con cui è stata approvata l'adesione di Regione Lombardia ad una nuova misura che prevede il sostegno alle imprese lombarde, tramite voucher e contributi, per:
 - stimolare l'innovazione tecnologica (intesa nel significato più esteso del termine) di processo e di prodotto, anche attraverso la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico,
 - accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese,
 - valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione,
 - sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali;
- la d.g.r. n. 1134 del 23 dicembre 2010 «Accordo di Programma in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle Biotecnologie, ICT e Nuovi materiali tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 dicembre 2010» tra le cui iniziative di attuazione vi è anche un bando per l'accompagnamento domanda/offerta di innovazione mediante voucher per servizi in ricerca e sviluppo e la valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare i processi di innovazione tecnologica e brevettazione delle micro e PMI lombarde;

Richiamati:

- il decreto n. 4806 del 26 maggio 2011 con il quale è stato approvato il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» per l'assegnazione di voucher/contributi alle imprese lombarde (micro, piccole e medie), che si articola nelle seguenti sei linee di intervento:
 - Voucher A - rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza
 - Voucher B - supporto all'analisi economico-finanziaria prospettica di imprese neo costituite
 - Voucher C - supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7° PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea
 - Voucher D - consulenza in materia di check-up economico-finanziari
 - Voucher E - capitale umano qualificato in azienda
 - Misura F - sostegno ai processi di brevettazione;
- il decreto n. 6063 del 1° luglio 2011 con il quale è stato rettificato parzialmente il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» e sono state approvate alcune modifiche;
- la lettera di incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011) con la quale Regione Lombardia ha affidato a Cestec S.p.A. la gestione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali»;
- il decreto n. 8337 del 19 settembre 2011 con cui sono stati concessi i voucher/contributi al primo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F e non sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, D e E i soggetti indicati nel primo elenco dei soggetti non ammessi;
- il decreto n. 9657 del 20 ottobre 2011 con cui sono stati concessi i voucher/contributi al secondo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F e non sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, D e E i soggetti indicati nel secondo elenco dei soggetti non ammessi e con cui è stato accertato per la Provincia di Bergamo l'esaurimento delle risorse disponibili per i voucher A, B, D, E e si è preso atto della chiusura dei termini per la presentazione delle domande per tali voucher;
- il decreto n. 10923 del 21 novembre 2011 con cui sono stati concessi i voucher/contributi al terzo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F;

Dato atto che con i decreti nn. 8337/2011, 9657/2011 e 10923/2011 sopracitati sono stati assegnati per le misure A, B, D e E Euro 4.491.500,00, per i voucher C Euro 215.000,00 e per la misura F Euro 1.348.818,11 per un totale complessivo di Euro 6.055.318,11;

Atteso che:

- le imprese possono presentare la domanda di voucher obbligatoriamente in forma telematica dalle ore 12.00 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse, e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 dicembre 2011;
- per i voucher A, B, C, D ed E le domande sono ammesse, previa verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati;
- per la misura F le domande sono ammesse, previa verifica amministrativa svolta dal soggetto gestore a cui è affidata l'assistenza tecnica ovvero Cestec s.p.a.;
- l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi sarà redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale e verrà approvato con decreto di Regione Lombardia entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a settembre);
- i contributi previsti dal bando sopracitato sono assegnati per le misure A, B, D e E fino a concorrenza dello stanziamento complessivo di Euro 5.700.000,00 previsto dal bando, così come ripartito nell'articolo 1.3 per ognuna delle province interessate, mentre per la misura F e i voucher C fino alla concorrenza complessiva rispettivamente di Euro 2.000.000,00 ed Euro 300.000,00;

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

- l'art. 1.7 del bando indica i casi in cui il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo;
- l'art. 1.8 del bando disciplina le modalità di comunicazione della rinuncia al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto da parte dei soggetti beneficiari e le eventuali conseguenze;

Ritenuto, pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione»:

- di concedere il voucher/contributo, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere all'agevolazione finanziaria, a seguito della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, i soggetti indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni in esso contenute;
- di dichiarare la decadenza dal contributo/voucher concesso dei soggetti indicati nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate;
- di prendere atto dell'elenco di soggetti, allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno rinunciato al contributo già concesso, per le motivazioni ivi riportate;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia all'indirizzo <http://www.regione.lombardia.it> e sui siti di Unioncamere Lombardia (<http://www.bandimpreselombarde.it>) e delle Camere di Commercio Lombarde;
- di informare i beneficiari ammessi all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda;

Dato atto che il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» prevede le seguenti coperture finanziarie da parte degli Enti coinvolti:

- euro 4.000.000,00 - Presidenza, DCPI, Struttura Università e Ricerca, a valere sulle risorse del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» in gestione presso Cestec s.p.a. di cui: euro 300.000,00 riservati al voucher C e euro 2.000.000,00 alla misura F;
- euro 4.000.000,00 da parte delle Camere di Commercio della Lombardia;

Dato atto che Regione Lombardia, in attuazione di quanto previsto nella lettera di incarico sopracitata, darà mandato a Cestec s.p.a. per la liquidazione delle somme di propria spettanza secondo le indicazioni che verranno trasmesse da Unioncamere Lombardia (per i voucher A, B, C, D e E) e da Cestec s.p.a. (per la misura F) a seguito della conclusione delle verifiche di loro competenza sull'ammissibilità delle domande e delle rendicontazioni presentate;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse e ai sensi delle disposizioni contenute nel bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» di:

1. di concedere il voucher/contributo, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il quarto elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, C, D, E e la misura F;

2. di non ammettere all'agevolazione finanziaria per i voucher A e D i soggetti indicati nel terzo elenco di soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria contenuto nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni in esso riportate, a seguito della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati;

3. di dichiarare la decadenza dal contributo/voucher concesso dei soggetti indicati nel primo elenco di contributi decaduti contenuto nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate;

4. di prendere atto dell'elenco di soggetti, allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che han-

no rinunciato al contributo già concesso, per le motivazioni ivi riportate;

5. di informare i beneficiari ammessi all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda, ricordando quanto stabilito nel bando ovvero che per le misure A, B, C, D e E l'impresa dovrà validare il voucher richiesto entro il termine di 30 giorni di calendario dal presente provvedimento all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it, accessibile dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio;

6. di dare atto che Regione Lombardia procederà, in attuazione di quanto previsto nella lettera di incarico citata in premessa, a dare mandato a Cestec S.p.A. per la liquidazione delle somme di propria spettanza secondo le indicazioni che verranno trasmesse da Unioncamere Lombardia (per i voucher A, B, C, D e E) e da Cestec S.p.A. (per la misura F) a seguito della conclusione delle verifiche di loro competenza sulla ammissibilità delle domande e rendicontazioni presentate e nello specifico per far fronte alle obbligazioni connesse al primo elenco di beneficiari indicato al punto 1;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il direttore della funzione specialistica
università e ricerca
Armando De Crinito

_____ • _____

**VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE
4° ELENCO DI SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALL' AGEVOLAZIONE FINANZIARIA**

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
08/11/2011	112099	Voucher A1	SIMETRA S.R.L.	6818480961	VIA CADORE, N. 34	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00
16/11/2011	43254	Voucher A1	SICOS S.R.L.	2706910987	VIA EUROPA, N. 29-33	CASTELCOVATI	BS	4.000,00	2.000,00
24/11/2011	25553	Voucher A1	VEPLASTIC SRL	3194670125	VIA SAN ROCCO, N. 75	VERGIATE	VA	4.000,00	2.000,00
25/11/2011	21476	Voucher A1	O.E.P.I. (ORGANIZZAZIONE EDITORIALE PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA)DI DELLA GRISA	394080204	VIA VALEGGIO, N. 6	MONZAMBANO	MN	4.000,00	2.000,00
04/11/2011	111161	Voucher A2	SUN SYSTEM S.P.A.	5744330969	VIA GROSIO, N. 10/8	MILANO	MI	15.000,00	9.000,00
16/11/2011	115252	Voucher A2	ALIAS CONSULTING S.R.L.	1533080675	VIA SICILIA, N. 10	ALBA ADRIATICA	TE	15.000,00	9.000,00
30/11/2011	45013	Voucher A2	MECOLPRESS S.P.A.	480970177	VIA DON MAESTRINI, N. 51	FLERO	BS	15.000,00	9.000,00
08/11/2011	111881	Voucher C1	ALPHA CONSULTANTS S.R.L.	6723610967	VIALE CIRENE, N. 7	MILANO	MI	12.000,00	7.000,00
08/11/2011	111882	Voucher C2	ALPHA CONSULTANTS S.R.L.	6723610967	VIALE CIRENE, N. 7	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00
21/11/2011	15182	Voucher C2	P.C.R. S.R.L.	3473730152	VIALE DELLE INDUSTRIE, N. 47	BERNAREGGIO	MB	4.000,00	2.000,00
02/11/2011	110156	Voucher D	FOBO ADV S.R.L.	6394810961	VIA MAC MAHON, N. 50	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
03/11/2011	110396	Voucher D	AZIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	11045820153	VIA INGANNI ANGELO, N. 4	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
04/11/2011	41309	Voucher D	C.A.S.T. ALIMENTI S.R.L.	3377040179	VIA SERENISSIMA, N. 5	BRESCIA	BS	3.000,00	2.000,00
07/11/2011	19727	Voucher D	RI.VA.S S.R.L.	1939790208	STRADA ZANINA BIRBESI, N. 36/38	GUIDIZZOLO	MN	3.120,00	2.000,00
08/11/2011	10465	Voucher D	LA FER S.R.L. DEI F.LLI RAMAIOLI	3001310139	VIA CESARE CATTANEO, N. 26/A	CANTU'	CO	3.000,00	2.000,00
09/11/2011	42139	Voucher D	C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - ONLUS	1920880174	VIA RAGAZZI DEL 99, N. 2/A-2/B	LUMEZZANE	BS	3.750,00	2.000,00
09/11/2011	112653	Voucher D	CASTAGNA S.R.L.	31680150	VIA MENOTTI C., N. 0197	LEGNANO	MI	3.000,00	2.000,00
09/11/2011	42068	Voucher D	CO.GE.S.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2817830173	VIA STOPPINI, N. 26	BARGHE	BS	4.540,00	2.000,00
09/11/2011	42136	Voucher D	GAIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1765520984	VIA CAV. U. GNUTTI, N. 6/A	LUMEZZANE	BS	3.750,00	2.000,00
09/11/2011	42092	Voucher D	LOGGIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	3273420178	VIA MELLINI TRAVERSA I, N. 6/8	CHIARI	BS	4.840,00	2.000,00
09/11/2011	112718	Voucher D	MOLINO FIOCCHI CARLO SPA	757680152	FRAZIONE BETTOLINO	SAN GIULIANO MILANESE	MI	3.000,00	2.000,00
09/11/2011	42086	Voucher D	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2545700987	VIA MATTEOTTI, N. 300/E	GARDONE VAL TROMPIA	BS	3.000,00	2.000,00
10/11/2011	9507	Voucher D	L'ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1461770131	VIA MASCARI, N. 1	LECCO	LC	3.000,00	2.000,00
11/11/2011	113375	Voucher D	D.I. GUSTO SRL	6158080967	VIA FABIO FILZI, N. 45	LEGNANO	MI	3.000,00	2.000,00

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
11/11/2011	42455	Voucher D	INRETE.IT - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	2181120987	VICOLO CONVENTINO, N. 6/A	OSPITALETTO	BS	4.400,00	2.000,00
15/11/2011	20617	Voucher D	DUEBI S.R.L.	2195070202	VIA CAVOUR, N. 48	CASTELBELFORTE	MN	3.380,00	2.000,00
15/11/2011	12894	Voucher D	MOLINO SERAGNI S.P.A.	104360193	VIALE MONTE GRAPPA, N. 2	RIVOLTA D'ADDA	CR	3.000,00	2.000,00
16/11/2011	115461	Voucher D	CSM CARE S.R.L.	6369260960	VIA POLIDORO DA CARAVAGGIO, N. 15	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
17/11/2011	43421	Voucher D	AVIOCHEM S.R.L.	3336200179	VIA ARTIGIANALE, N. 29/A	MONTIRONE	BS	3.000,00	2.000,00
17/11/2011	24864	Voucher D	NATURCOOP COOPERATIVA SOCIALE	1598050126	VIA LUIGI BRIANTE, N. 31	SOMMA LOMBARDO	VA	3.000,00	2.000,00
17/11/2011	43412	Voucher D	TURCO ITALIANA - S.P.A.	472130012	VIA ARTIGIANALE, N. 29	MONTIRONE	BS	3.000,00	2.000,00
24/11/2011	11120	Voucher D	ALIQUID S.R.L.	2740750134	VIA NAZARIO SAURO, N. 6	MARIANO COMENSE	CO	3.000,00	2.000,00
02/11/2011	40541	Voucher E1	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2545700987	VIA MATTEOTTI, N. 300/E	GARDONE VAL TROMPIA	BS	15.000,00	12.000,00
05/11/2011	41408	Voucher E1	WAVETECH S.R.L.	2631200983	VIA CAMPASSI, N. 124	ESINE	BS	15.000,00	12.000,00
14/11/2011	9020	Voucher E1	VALTELLINA LABS S.R.L.	937970143	VIA STELVIO, N. 1285/A	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	34.500,00	12.000,00
20/11/2011	116305	Voucher E1	E-TECHNOLOGY MASTERS' SRL	8586310156	CORSO VENTIDUE MARZO, N. 8	MILANO	MI	18.000,00	12.000,00
24/11/2011	118187	Voucher E1	SOLUZIONI IN GIOCO S.R.L.	7208530969	VIA ROMA, N. 75	PADERNO DUGNANO	MI	15.000,00	12.000,00
29/11/2011	119448	Voucher E1	QUANTUM MARKETING ITALIA S.R.L.	4555030966	VIA MELLERIO GIACOMO, N. 3	MILANO	MI	15.857,00	12.000,00
02/11/2011	110154	Voucher E2	FOBO ADV S.R.L.	6394810961	VIA MAC MAHON, N. 50	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
04/11/2011	110935	Voucher E2	VALORE.SI SAS DI CARLO BERNERI & C.	3125010169	VIA TORINO, N. 51	MILANO	MI	23.000,00	10.000,00
07/11/2011	41689	Voucher E2	IL GELSO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	3350580175	VIA FOSCOLO, N. 50/A	GHEDI	BS	20.000,00	10.000,00
10/11/2011	112867	Voucher E2	SACEA SPA	689650158	VIA C? ROSSA, N. 0007	CERRO MAGGIORE	MI	20.000,00	10.000,00
15/11/2011	114584	Voucher E2	BIBLO' SRL	11494130153	VIALE DORIA ANDREA, N. 7	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
15/11/2011	114587	Voucher E2	T2O ITALIA S.R.L.	7279830967	VIA BOCCONI FERDINANDO, N. 9	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
18/11/2011	116304	Voucher E2	3LABS S.R.L.	4146420965	VIA SAN LUCA, N. 10	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
18/11/2011	116302	Voucher E2	ALMAMENTIS S.R.L.	7579780961	VIA MARIO PAGANO, N. 46	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
18/11/2011	116301	Voucher E2	TEXON ITALIA S.P.A.	5520280966	VIA CASATI FELICE, N. 20	MILANO	MI	24.000,00	10.000,00
24/11/2011	44465	Voucher E2	ECOSPHERA S.R.L.	2008360980	VIA MALOGNO, N. 2	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	20.000,00	10.000,00
25/11/2011	118899	Voucher E2	DATAEXPERT SRL	4352260964	VIA CANAZZA, N. 46	LEGNANO	MI	20.000,00	10.000,00
28/11/2011	11175	Voucher E2	GUZZETTI MASTER S.R.L	2416600134	VIA MAGISTRI COMACINI, N. 10	TURATE	CO	21.000,00	10.000,00

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

<i>DATA PROTOCOLLO DOMANDA</i>	<i>NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA</i>	<i>TIPOLOGIA MISURA</i>	<i>IMPRESA BENEFICIARIA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	<i>COMUNE SEDE DI LEGALE</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>INVESTIMENTO PREVISTO</i>	<i>CONTRIBUTO AMMESSO</i>
07/12/2011	A1.2011.0115434	Misura F	NEMAR S.P.A.	01813970173	VIA CAVOUR 141	CALCINATO	BS	2.072,00	1.036,00
04/11/2011	A1.2011.0104767	Misura F	TERRUZZI FERCALX S.P.A.	05569940967	PIAZZALE PRINCIPESSA CLOTILDE 8	MILANO	MI	25.930,00	12.000,00
25/10/2011	A1.2011.0101673	Misura F	MINOVA LABELS S.R.L.	03300170168	VIA UGO FOSCOLO	GIRONICO	CO	7.380,00	3.690,00
16/11/2011	A1.2011.0108581	Misura F	ERRECOM S.R.L.	02179230988	VIA INDUSTRIALE 14	CORZANO	BS	10.809,99	5.405,00
03/11/2011	A1.2011.0104379	Misura F	CALZIFICIO FRANZONI GIAN MAURO & C. S.R.L.	03084940174	VIA MAZZINI 14	BOTTICINO	BS	3.560,00	1.780,00
09/11/2011	A1.2011.0106416	Misura F	VOLARE SAFE S.R.L.	07234230964	VIA PERGOLESIO GIOVANNI BATTISTA 20	MILANO	MI	29.880,00	6.000,00
14/11/2011	A1.2011.0107495	Misura F	AUTOMHA S.R.L.	02572720163	VIA EMILIA 6	AZZANO SAN PAOLO	BG	24.000,00	12.000,00
09/11/2011	A1.2011.0106357	Misura F	CATTARUZZI INTERNATIONAL S.R.L.	02049030170	VIA IV NOVEMBRE 34	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	29.000,00	12.000,00
14/11/2011	A1.2011.0107570	Misura F	MESSAGENET S.P.A.	13004930155	VIA GIACOMO LEOPARDI 9	MILANO	MI	2.184,00	1.092,00
16/11/2011	A1.2011.0108136	Misura F	EVERYWARE TECHNOLOGIES S.R.L.	07278870964	VIA COMELICO 39	MILANO	MI	12.000,00	6.000,00
21/11/2011	A1.2011.0109434	Misura F	S.T. SPECIAL TANKS S.R.L.	01548460136	VIA GIUSEPPE VERDI 4	SIRONE	LC	7.238,00	3.619,00
22/11/2011	A1.2011.0109850	Misura F	A & B S.A.S. DI FEDERICI ANDREA & C.	01257160190	VIA GIUSEPPINA 5	SOSPIRO	CR	24.000,00	12.000,00
05/12/2011	A1.2011.0114686	Misura F	Mamore di Morelli Claudio	MRLCLD87H02I441N	VIA PADRE REGINALDO GIULIANI 5	SARONNO	VA	10.131,00	5.065,50
28/11/2011	A1.2011.0112030	Misura F	BRIVAPLAST S.R.L.	00230890139	VIA VITTOR PISANI, 12/A	MILANO	MI	41.470,00	12.000,00
30/11/2011	A1.2011.0112591	Misura F	RETI GRITTI S.P.A.	01767920166	VIA CASTREZZATO 6	CASTELCOVATI	BS	11.377,00	5.688,50
29/11/2011	A1.2011.0112479	Misura F	SANIPLAST SPA	00295090179	VIA FALCONE 10	OSPITALETTO	BS	12.083,00	6.000,00
02/12/2011	A1.2011.0114156	Misura F	BIOENERGIA SRL	05530470961	VIA IPPODROMO 76	MILANO	MI	13.200,00	6.000,00
TOTALE								781.451,99	393.376,00

VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE
3° ELENCO DI SOGGETTI NON AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA

<i>DATA PROTOCOLLO DOMANDA</i>	<i>NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA</i>	<i>TIPOLOGIA MISURA</i>	<i>IMPRESA BENEFICIARIA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	<i>COMUNE SEDE LEGALE</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>MOTIVO DI NON AMMISSIONE</i>
05/07/11	77301	Voucher A2	OFFICINA MECCANICA V.S. DI VERSETTI PIERO, ANTONIO & C. S.N.C.	1021190150	VIA ANTONIO SCIESA, N. 0079	MARCALLO CON CASONE	MI	Impresa non in regola con il paga- mento del Diritto Annuo
06/07/11	77671	Voucher D	A.S.A. PLASTICI AZIENDA STAM- PAGGIO ARTICOLI PLASTICI S.R.L.	2526270158	VIA MICHELANGELO BUO- NARROTI, N. 58/60	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	Impresa non in regola con il paga- mento del Diritto Annuo
04/11/11	110958	Voucher D	VALORE.SI SAS DI CARLO BER- NERI & C.	3125010169	VIA TORINO, N. 51	MILANO	MI	Il centro servizi prescelto non ha i requisiti di impresa previsti dal bando per la misura D
21/11/11	10874	Voucher D	ORSI ROMEO	RSORMO46T16F205Y	STRADA PRIV. DELLA CHIOC- CIOLA, N. 13	CARIMATE	CO	Codifica Ateco del Centro erogatore servizi non compatibile con la richie- sta del voucher.

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

ALLEGATO 3

**VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE
1° ELENCO CONTRIBUTI DECADUTI**

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)	MOTIVAZIONE DECADENZA
08/07/11	0027051	Voucher A1	INTESE GRAFICHE S.R.L.	3065000980	VIA DRITTA, N. 21/B	MONTICHIARI	BS	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
20/07/11	0028194	Voucher A1	LOMBARDA ACCESSORI SERRAMENTI S.R.L.	1665470173	VIA MARCONI, N. 141/B	AGNOSINE	BS	4.000,00	2.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0006158	Voucher A1	INORMING S.R.L.	1994900510	VIA UMBRIA, N. 7	ASCIANO	SI	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
08/07/11	0078683	Voucher A1	IMPRESA VIGANO' GIUSEPPE S.P.A.	7607930158	VIALE LEGIONI ROMANE, N. 5	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0006141	Voucher A2	ENERCA S.R.L.	3284850132	VIA BALICCO, N. 113	LECCO	LC	15.000,00	9.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
11/07/11	0079203	Voucher A2	ARCHE' PANNELLI S.R.L.	5992930965	VICOLO PIAZZI, N. 7	NERVIANO	MI	18.700,00	9.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
06/10/11	0102544	Voucher B	DISIGNUM S.R.L.	10422420017	VIA VALGIOIE, N. 21	TORINO	TO	12.000,00	4.500,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05-07-2011	0077434	Voucher C1	MOBILE PEOPLE ITALIA S.R.L.	07397640967	VIA IGINIO UGO TARCHETTI, N. 1	MILANO	MI	12.000,00	7.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05-07-2011	0077505	Voucher C1	INFO SOLUTION S.P.A.	12419470153	VIA DELLA BURRONA, N. 51	VIMODRONE	MI	12.000,00	7.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05-07-2011	0026180	Voucher C2	EURO INSTRUMENTS TRADING S.R.L.	03308130172	VIA DEI FABBRI, N. 35	CHIARI	BS	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05-07-2011	0077430	Voucher C2	MOBILE PEOPLE ITALIA S.R.L.	07397640967	VIA IGINIO UGO TARCHETTI, N. 1	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05-09-2011	0092643	Voucher C2	DELTA 80 S.R.L.	04561350150	VIA SAN SENATORE, N. 6/1	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)	MOTIVAZIONE DECADENZA
05/07/11	0026279	Voucher D	PROPERTY SEVEN SOCIETA' PER AZIONI O IN FOR- MA ABBREVIATA PROPERTYSEVEN S.P.A	3088170984	VIA SCUOLE, N. 1/G	BRESCIA	BS	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0026305	Voucher D	A E H AURA ESTATE HOLDING S.R.L.	3028100984	VIA SCUOLE, N. 1/G	BRESCIA	BS	4.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
06/07/11	0026508	Voucher D	SCANDINAVIA DESIGN S.R.L.	1537260984	VIA INDIPEN- DENZA, N. 46	MARCHENO	BS	4.500,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
14/07/11	0027689	Voucher D	OLEIFICIO F.LLI BARBI - S.R.L.	273200170	VIA CROTTE, N. 5	BRESCIA	BS	3.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
01/08/11	0029567	Voucher D	CARTOTECNICA ALFA S.R.L.	1162000176	VIA XX SETTEM- BRE, N. 112/114	FLERO	BS	3.000,00	2.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
02/09/11	0032193	Voucher D	PEDROTTI MECCA- NICA S.P.A.	1583500986	VIA IV NOVEM- BRE, N. 160/162	PREVALLE	BS	5.000,00	2.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0006646	Voucher D	MARTIN IMPIANTI S.A.S. DEI FRATELLI MARTIN & C.	2504060134	VIA SANT'AGA- TA, N. 24	MARIANO COMENSE	CO	3.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
11/07/11	0079152	Voucher D	A COMPANY S.R.L.	5076170967	VIA FALCONE, N. 9	CORSICO	MI	5.700,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
22/07/11	0083045	Voucher D	GLOBALCOM EN- GINEERING S.R.L.	2503690121	VIALE ITALIA, N. 10/A	CORSICO	MI	6.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
12/07/11	0079643	Voucher D	RASOGES CARNO- VALE - S.P.A.	10238200157	VIA ZAMBELETTI, N. 4	BARANZATE	MI	6.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
12/07/11	0079641	Voucher D	S.DI.S. - PANNELLI ISOLA S.R.L.	3881350965	VIA ZAMBELETTI, N. 4	BARANZATE	MI	6.000,00	2.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
03/08/11	0029859	Voucher E1	COVER SISTEMI S.R.L.	3168110983	VIA CAPLA', N. 3	SERLE	BS	36.530,02	12.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
08/07/11	0078685	Voucher E1	BE MI S.R.L.	7077490964	VIA MONTI VIN- CENZO, N. 34	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)	MOTIVAZIONE DECADENZA
13/07/11	0079892	Voucher E1	MOBIMESH S.R.L. - ADVANCED NET- WORK SOLUTIONS AND PRODUCTS	6253410960	VIA BENIGNO CRESPI, N. 12	MILANO	MI	24.000,00	12.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
08/07/11	0078689	Voucher E1	MY SPECIAL GUEST S.R.L.	4296470968	VIALE MAJNO, N. 17/A	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
29/07/11	0006901	Voucher E2	RADIO MARCONI S.R.L.	2847300130	VIA SCAGNEL- LO, N. 22-28	CALCO	LC	22.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
08/08/11	0011149	Voucher E2	ZD MECHATRO- NICS S.R.L.	5301370960	VIA UGO FO- SCOLO, N. 4/B	AGRATE BRIANZA	MB	30.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
18/07/11	0081099	Voucher E2	AUTOMATIC LAMI- NATION TECHNO- LOGIES S.R.L.	6793040962	VIA PUCCINI GIACOMO, N. 3	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0077339	Voucher E2	AXXAM S.P.A.	13451210150	VIA OLGETTINA, N. 58	MILANO	MI	40.000,00	10.000,00	9657	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0077355	Voucher E2	C.M.S. DI GIUSEPPE RAINA & C. S.A.S.	12039010157	VIA CADUTI IN MISSIONE DI PACE, N. 3	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
19/07/11	0081851	Voucher E2	CO.M.AR.P. SOCIE- TA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5990180159	VIA BERLIN- GUER, N. 1	SENAGO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
01/09/11	0092103	Voucher E2	DKR DRINKATE- RING S.R.L.	11131370154	VIA ACHILLE GRANDI, N. 18	RESCALDINA	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0077309	Voucher E2	FONE S.R.L.	4526540960	LARGO ISABEL- LA D'ARAGONA, N. 4	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
01/09/11	0091951	Voucher E2	IL CAMELOPARDO S.A.S. DI COCCHI ALESSANDRA & C.	3590310961	VIA FERDINAN- DO LASSALLE, N. 10	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
07/07/11	0078106	Voucher E2	IN & OUT S.R.L.	7346470961	VIA CAIMI GIU- SEPPE, N. 13	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0077314	Voucher E2	ORIGINAL CHECK S.R.L.	6805070965	VIA SABAUDIA, N. 8	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)	MOTIVAZIONE DECADENZA
29/07/11	0085856	Voucher E2	RIVA LAMINATI PLASTICI DI RIVA GIUSEPPE GIULIO	RMGPP46L21F205M	VIA GRIGNA	CINISELLO BALSAMO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
05/07/11	0077296	Voucher E2	ST NET COMMU- NICATIONS S.R.L. O IN FORMA ABBREVIATA ST NET S.R.L.	4553100969	VIA SABAUDIA, N. 8	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
15/07/11	0080580	Voucher E2	STUDIO DUEDI S.R.L.	6857940966	VIALE MONZA, N. 127	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
14/07/11	0080417	Voucher E2	TECHNOLOGY S.R.L.	9607650158	VIA BERNARDO QUARANTA, N. 45	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti
11/07/11	0079211	Voucher E3 (E2 + microim- presa)	ERMES S.R.L.	5967120964	VIA QUADRIO MAURIZIO, N. 13	MILANO	MI	10.000,00	5.000,00	8337	Mancata comunicazione data contratto nei termini previsti

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

ALLEGATO 4

**VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE
1° ELENCO RINUNCE**

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO	DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)	MOTIVAZIONE DECADENZA
05/07/11	0014771	Voucher A1	TECNOTETTO DI FUSARO ROBERTO & C. - S.A.S.	1553640127	VIA VIGEVANO ANG. VIA MAC- CHI	VARESE	VA	4.700,00	2.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
05/07/11	0006590	Voucher A2	STUDIO CATTANEO DI CATTANEO GIULIO	CTTGLJ55T09C933M	VIA DON LUIGI MERONI, N. 57 /A	FIGINO SERENZA	CO	15.000,00	9.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
01/09/11	0008300	Voucher A2	MIGLIO EMILIO S.R.L.	2028540132	VIA DEI TRE CON- FINI, N. 25	GERA LARIO	CO	15.000,00	9.000,00	9657	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
01/08/11	0086206	Voucher A2	MEA S.R.L.	6398280963	VIA GIAMBELLI- NO, N. 42	MILANO	MI	15.000,00	9.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
03/08/11	0015529	Voucher A2	ESSEBI S.R.L.	666520127	VIA MARZABOT- TO, N. 29	VIGEVANO	PV	20.000,00	9.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
05-07-2011	0026218	Voucher C2	FRANCHI & KIM INDU- STRIE VERNICI S.P.A.	03432100174	VIA MATTEOTTI, N. 160	CASTENE- DOLO	BS	6.000,00	2.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
05/07/11	0006649	Voucher D	MINOTTI COLLEZIONI S.R.L.	199810136	VIA BUOZZI, N. 46	CABIALE	CO	3.500,00	2.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
28/09/11	0010604	Voucher D	GIOCHI DI LUCE NOLEGGIO S.R.L.	902030196	VIA DEL BROLO, N. 19/21	CREMONA	CR	7.000,00	2.000,00	9657	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
07/09/11	0093279	Voucher D	MOLECULAR ME- DICINE S.P.A. O IN FORMA ABBREVIATA 'MOLMED S.P.A.'	11887610159	VIA OLGETTINA, N. 58	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00	9657	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
12/07/11	0011740	Voucher D	STELLA DI GIRARDI MORENO & C. S.N.C.	552480204	VIA F.LLI BANDIE- RA, N. 12	VIRGILIO	MN	11.862,80	2.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
05/07/11	0009123	Voucher E1	UNDERGROUND POWER S.R.L.	2201680226	VIA FABIO FILZI, N. 3	PINZOLO	TN	15.000,00	12.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
09/08/11	0088747	Voucher E1	NEXTRASEARCH DI GASPARETTO ADOL- FO & C. SAS	5726050965	VIA GOBETTI, N. 2	RHO	MI	15.000,00	12.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

<i>DATA PROTOCOLLO DOMANDA</i>	<i>NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA</i>	<i>TIPOLOGIA MISURA</i>	<i>IMPRESA BENEFICIARIA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	<i>COMUNE SEDE DI LEGALE</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>INVESTIMENTO PREVISTO</i>	<i>CONTRIBUTO AMMESSO</i>	<i>DECRETO REGIONALE DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (anno 2011)</i>	<i>MOTIVAZIONE DECADENZA</i>
05/07/11	0026166	Voucher E2	BOTTEGA DEL DOLCE S.R.L.	2941310985	VIA CASELLE, N. 17	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	20.000,00	10.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
05/07/11	0026316	Voucher E2	EUROPARTNER FINAN- CE SRL	3617440171	BORGO PIETRO WUHRER, N. 123	BRESCIA	BS	20.000,00	10.000,00	8337	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso
19/10/11	0038392	Voucher E2	TEMPO LIBERO - SO- CITA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2891720175	VIA XX SETTEM- BRE, N. 72	BRESCIA	BS	20.000,00	10.000,00	10923	L'impresa ha rinunciato al contributo concesso

D.d.s. 28 dicembre 2011 - n. 12866

Direzione centrale Programmazione integrata - Approvazione della graduatoria del bando per l'assegnazione dei finanziamenti sul fondo di rotazione ex art. 5 l.r. 21/2008, per i progetti di adeguamento tecnologico delle sale destinate alle attività di spettacolo: acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA
CINEMA

Visto l'art. 5 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21 che istituisce un apposito fondo di rotazione al fine di finanziare progetti inerenti alla ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. 56;

Considerato che il comma 2 dell'art. 5 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21 prevede che le modalità di gestione, funzionamento e amministrazione del fondo siano definite con apposita deliberazione della Giunta Regionale;

Considerato altresì che si è ritenuto necessario, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21, sottoscrivere con Finlombarda S.p.A. una specifica convenzione che individui le modalità di gestione, funzionamento e amministrazione del suddetto fondo;

Vista la d.g.r. 18 novembre 2009 n. 8/10543 « Schema di convenzione con Finlombarda relativa alla modalità di gestione, funzionamento e amministrazione del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 l.r. 21/08 - Norme in materia di spettacolo -anno 2009»;

Vista la convenzione sottoscritta in data 26 novembre 2009 tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la gestione, il funzionamento e l'amministrazione del fondo di cui all'art. 5 della l.r. 21/2008;

Vista la proroga al 31 dicembre 2011 della convenzione sopra citata, trasmessa da Regione Lombardia a Finlombarda S.p.A. in data 11 novembre 2010 Prot. N. 11.2010.0009824 e firmata per accettazione da parte di Finlombarda S.p.A. in data 16 novembre 2010 Prot. N. 11.2010.0009956 del 17 novembre 2010, in conformità a quanto previsto dall'art. 36 della convenzione;

Visto il d.d.s. n. 6769 del 21 luglio 2011 « Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul Fondo di rotazione per adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo : acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione -ex art. 5 l.r. 3° luglio 2008 n.21»;

Dato atto che con d.d.s. n. 12166 del 29 novembre 2010 è stato assunto l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma di 4.000.000 euro a favore di Finlombarda S.p.A. per la gestione di cui all'art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21 secondo le modalità previste dalla sopra citata convenzione anche per interventi riferiti a progetti di adeguamento tecnologico con acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione;

Visto altresì il d.d.f.s. n. 10591 del 14 novembre 2011 che provvede alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico;

Considerato che il Comitato Tecnico, si è riunito in data 16 dicembre '11 e 22 dicembre '11, e ha provveduto, sulla base dei parametri individuati dal bando, alla valutazione delle domande pervenute per il finanziamento assegnando i punteggi ai singoli progetti;

Visto che il responsabile del procedimento sulla base dei punteggi approvati dal Comitato Tecnico di Valutazione ha redatto la relazione contenente la graduatoria conclusiva secondo quanto indicato dal bando all'art. 12 (allegato A parte integrante del presente decreto);

Considerato che la dotazione finanziaria da utilizzarsi per il bando ammonta a 2.000.000 euro;

Valutato di assegnare ai progetti ritenuti ammissibili e finanziabili sulla base della graduatoria un contributo suddiviso in quote a rimborso e in quote a fondo perduto nei termini e nelle modalità stabilite dal bando stesso, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria come sopra definita;

Visto il d.s.g. n. 13725 del 28 dicembre 2010 « Rimodulazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta Regionale » con il quale è stata istituita la Struttura Cinema presso la D.C. Programmazione integrata;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 « Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale », nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. Di approvare la relazione conclusiva allegato parte integrante del presente decreto (Allegato A) contenente:

- I progetti ammessi all'intervento finanziario, il relativo importo concesso suddiviso in quota di finanziamento ed in quota di contributo a fondo perduto, la durata del finanziamento, le garanzie da presentare, i termini per la conclusione del progetto, pena di decadenza dai benefici del bando;

- le iniziative non ammissibili.

2. di ammettere al contributo «Fondo di rotazione per adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo: acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite a proiezione» le iniziative ammesse all'intervento finanziario elencate nella relazione citata al punto 1 nei limiti della dotazione finanziaria del Fondo di rotazione pari a euro 2.000.000.

3. di disporre in capo alle iniziative ammesse all'intervento finanziario di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto l'obbligo di produrre a Finlombarda s.p.a. (Soggetto Gestore) la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

4. di dare atto che Finlombarda s.p.a. provvederà all'erogazione dei finanziamenti ai soggetti di cui al punto 2, previa stipula di specifico contratto, secondo le modalità e condizioni previste dalla Convenzione vigente tra Finlombarda e Regione Lombardia e dal bando approvato con d.d.s. n. 6769/2011, a valere sulle risorse trasferite a Finlombarda s.p.a. con d.d.s. n. 12166 del 29 novembre 2010.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore di funzione specialistica
Alberto Garlandini

— • —

**FONDO DI ROTAZIONE PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO:
ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DIGITALI ADIBITE ALLA PROIEZIONE - EX ART. 5 L.R. 30 LUGLIO 2008 N. 21.**

Relazione conclusiva delle attività istruttorie e graduatoria

Con riferimento alle finalità, alle caratteristiche e alle modalità istruttorie di cui al Bando del Fondo di rotazione emanato con d.d.s. 21 luglio 2011 n. 6769 e ai sensi di quanto disposto dalla convenzione stipulata in data 26 novembre 2009 tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. si riporta di seguito il resoconto dei lavori svolti.

L'attività istruttoria si è articolata nelle seguenti fasi :

- verifica dei requisiti e della completezza della documentazione secondo quanto previsto nel capitolo " Istruttoria e valutazione della domanda " - art. 12 del bando;
- valutazione della domanda e attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione previsti dal capitolo " Istruttoria e valutazione della domanda " - art. 12 del bando;
- redazione della graduatoria dei progetti dotati dei requisiti di ammissibilità di cui al citato art. 12 del bando.

A tale scopo il Comitato Tecnico , riunito in data 16 dicembre '11 e 22 dicembre '11, ed ha provveduto, sulla base dei parametri individuati dal bando, alla valutazione delle domande pervenute per il finanziamento assegnando i punteggi ai singoli progetti.

Le domande non ammesse a istruttoria sono complessivamente n. 1 : Cinema Mignon di Cerutti Alberto per il mancato rispetto dei termini della presentazione del progetto - Domanda pervenuta il 4 ottobre 2011 e protocollata in data 10 ottobre 2011 n. A1.2011.0096981.

Il bando all'art. 12 - terzo paragrafo prevede che sono ritenute ammissibili le domande che abbiano conseguito in fase istruttoria almeno 50 punti.

Dalla verifica dei requisiti di ammissibilità e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 12 - 2° paragrafo risultano:

Domande ammesse e finanziate con suddivisione in quote a rimborso e a fondo perduto

posizione	protocollo	Società/Ente	città sede	Provincia sede	Indirizzo sede	Punteggio	Importo contributo	quota finanziamento	quota fondo perduto	Durata finanziamento	Garanzie ammesse	note
1	A1.2011.0093862	Progetto Lumiere	Milano	Milano	Pzza 5 Giornate	80	19.172,66	14.379,50	4.793,17	7	fideiussione	
2	A1.2011.0093926	Filmstudio - Cinema Teatro Nuovo	Varese	Varese	Via C.De Cristoforis 5	75	58.669,2	44.001,90	14.667,30	7	Fideiussione assicurativa	
3	A1.2011.0093760	Parrocchia S.M. Ausiliatrice	Sesto S. Giovanni	Milano	Viale Matteotti 425	70	44.100	33.075,00	11.025,00	7	Fideiussione curia vescovile	
4	A1.2011.0093292	Parrocchia dei SS Nazaro e Celso Martiri	Castiglione delle Stiviere	Mantova	Via Marconi 18	69	40.659,57	30.494,68	10.164,89	7	Fideiussione curia vescovile	
5	A1.2011.0093938	Fond.ne Cineteca Italiana	Milano	Milano	Via F.Testi 121	67	55.704,6	41.778,45	13.926,15	7	Fideiussione bancaria	
6	A1.2011.0093975	Parrocchia di S. Anna	Bergamo	Bergamo	Via Borgo Palazzo 49	67	37.279,8	27.959,85	9.319,95	7	Fideiussione curia vescovile	
7	A1.2011.0093865	Procine srl	Mantova	Mantova	Via ippolito Nievo 16	66	65.832,97	49.374,73	16.458,24	7	Fideiussione bancaria/assicurativa	
8	A1.2011.0093593	Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli	Sermide	Mantova	Via Nazario Sauro 3	66	44.730	33.547,50	11.182,50	7	Fideiussione della Curia di Mantova	
9	A1.2011.0094009	Comune di Madesimo	Madesimo	Sondrio	Via Nazionale 20	66	41.619,24	31.214,43	10.404,81	7	Delega al tesoriere	
10	A1.2011.0093801	Parrocchia dei SS. Protaso e Gervaso	Gorgonzola	Milano	Pzza Chiesa 1	65	36.534,40	27.400,80	9.133,60	7	Fideiussione curia vescovile	
11	A1.2011.0093383	Parrocchia San matteo Apostolo	Villa d'Ogna	Bergamo	Via Beato Alberto 150	64	41.224,37	30.918,27	10.306,09	7	Fideiussione curia vescovile	
12	A1.2011.0093924	Parrocchia di S. Maria Assunta-Cineteatro Gloria	Montichiari	Brescia	Pzza Conte Treccani 37	62	51.345	38.508,75	12.836,25	7	fideiussione assicurativa	
13	A1.2011.0093833	Comune di Bellano	Bellano	Lecco	Via Vittorio Veneto 23	62	34.156,8	25.617,60	8.539,20	7	Delega al tesoriere	

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

posizione	protocollo	Società/Ente	città sede	Provincia sede	Indirizzo sede	Punteggio	Importo contributo	quota finanziamento	quota fondo perduto	Durata finanziamento	Garanzie ammesse	note
14	A1.2011.0093933	Parrocchia S. Benedetto Abate	Pavone del Mella	Brescia	Via C.Battisti 1	61	61.510,68	46.133,01	15.377,67	7	Fideiussione della curia vescovile	non è ammissibile a contributo la voce di spesa relativa agli occhiali per il 3D
15	A1.2011.0093818	Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo	Uboldo	Varese	Piazza Conciliazione 2	60	23.656,5	17.742,38	5.914,13	7	fideiussione curia di Milano	
16	A1.2011.0093987	Parrocchia San Giulio in Castellanza	Castellanza	Varese	Paizza Paolo VI	60	57.163,5	42.872,63	14.290,88	7	Fideiussione curia vescovile	
17	A1.2011.0093832	Comune di Casalpusterlengo	Casalpusterlengo	Lodi	Piazza del Popolo 22	60	35.658	26.743,50	8.914,50	7	Delega al tesoriere	
18	A1.2011.0093403	S.A.S. Servizio Assistenza Sale	Bergamo	Bergamo	Via Angelo Goisis	59	37.186,2	27.889,65	9.296,55	7	Fideiussione bancaria	
19	A1.2011.0093940	Mastercine sas di Vittorio Mastorilli	Saronno	Varese	Via Silvio Pellico 4	58	111.025,8	83.269,35	27.756,45	10	Reale prestata dai soci / fideiussione bancaria	non è ammissibile a contributo la voce di spesa relativa agli occhiali per il 3D
20	A1.2011.0093793	Parrocchia S. Giuseppe di Ponte Caffaro	Ponte Caffaro	Brescia	Via Caduti 63	58	36.697,5	27.523,13	9.174,38	7	fideiussione curia vescovile	
21	A1.2011.0093426	Cinema Moderno	Lodi	Lodi	Corso Adda, 97	58	38.533,32	28.899,99	9.633,33	7	Fideiussione bancaria	
22	A1.2011.0093594	Associazione Cattolica ente Comasco Cinema	Como	Como	Via Rodari 1	57	44.593,75	33.445,31	11.148,44	7	Fideiussione bancaria	
23	A1.2011.0093930	Parrocchia di San Bartolomeo- Cinema Teatro San Giuseppe	Brugherio	Monza e Brianza	Piazza Roma 24	57	60184,8	45.138,60	15.046,20	7	Fideiussione curia vescovile	
24	A1.2011.0093980	Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano	Concorezzo	Monza e Brianza	Via De Capitani 35	57	64.800	48.600,00	16.200,00	7	Fideiussione curia vescovile	

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

posizione	protocollo	Società/Ente	città sede	Provincia sede	Indirizzo sede	Punteggio	Importo contributo	quota finanziamento	quota fondo perduto	Durata finanziamento	Garanzie ammesse	note
25	A1.2011.0092950	Parrocchia San Giulio	Cassano Magnago	Varese	Piazza San Giulio 17	56	36.333	27.249,75	9.083,25	7	Fideiussione della Curia di Milano	
26	A1.2011.0093371	Parrocchia Santa Maria Assunta In Gandino	Gandino	Bergamo	Via Bettera 14	56	40.072,5	30.054,38	10.018,13	7	Fideiussione curia vescovile	
27	A1.2011.0093416	Lanterna Magica Srl	Treviglio	Bergamo	Via Madreperla 9	56	45.375,3	34.031,48	11.343,83	7	fideiussione bancaria	
28	A1.2011.0092922	Foreo Srl	Milano	Milano	V.le Coni Zugna 50	55	89.091,9	66.818,93	22.272,98	7	Fideiussione bancaria	
29	A1.2011.0093813	Fondazione San Domenico	Crema	Cremona	Via Verdelli 6	55	23.656,5	17.742,38	5.914,13	7	Fideiussione bancaria/assicurativa	
30	A1.2011.0091739	Comune di Cornaredo	Cornaredo	MI	Piazza Libertà 24	55	31.185	23.388,75	7.796,25	7	Delega al tesoriere	
31	A1.2011.0093934	Anteo Spa	Milano	Milano	Via Milazzo 9	55	48.048,59	36.036,44	12.012,15	7	Fideiussione bancaria	
32	A1.2011.0093994	S.I.E.C. Srl	Bergamo	Bergamo	Largo Belotti 21	55	36.567,04	27.425,28	9.141,76	10	Fideiussione bancaria	finanziamento ammesso per la sala n. 2 e l'interconnessione cassa
33	A1.2011.0092235	Parrocchia Assunzione della Beata Vergine e S.Andrea Apostolo	Asola	Mantova	Via Libertà 3	53	46.232,1	34.674,08	11.558,03	7	Fideiussione della Curia di Mantova	
34	A1.2011.0094021	Comune di Moglia	Moglia	Mantova	Piazza Matteotti,2	53	43.805,16	32.853,87	10.951,29	7	Delega al tesoriere	
35	A1.2011.0093977	Parrocchia di San Martino Vescovo	Magenta	Milano	Via Roma 39	52	42.300	31.725,00	10.575,00	7	fideiussione della curia di Milano	
36	A1.2011.0093983	Parrocchia Collegiata San Giuseppe	Seregno	Monza e Brianza	Pzza Libertà 6	52	51.528,6	38.646,45	12.882,15	7	Fideiussione curia vescovile	
37	A1.2011.0094016	Parrocchia Santi Gervasio e Protasio	Sondrio	Sondrio	Via Nicolò Rusca 2	52	39.595,5	29.696,63	9.898,88	7	fideiussione curia vescovile	
38	A1.2011.0093859	Parrocchia S. Apollonia V.M.	Mantova	Mantova	Via Benzoni 16	52	39.520,8	29.640,60	9.880,20	7	Fideiussione curia vescovile	
39	A1.2011.0092739	Parrocchia San Vito Martire	Lentate sul Seveso	Monza e Brianza	Pzza San Vito Martire 27	50	42.976,8	32.232,60	10.744,20	7	Fideiussione della Curia di Milano	

posizione	protocollo	Società/Ente	città sede	Provincia sede	Indirizzo sede	Punteggio	Importo contributo	quota finanziamento	quota fondo perduto	Durata finanziamento	Garanzie ammesse	note
40	A1.2011.0092526	Parrocchia SS Ambrogio e Simpliciano	Carate Brianza	Monza e Brianza	Via Caprotti 1	50	45.864	34.398,00	11.466,00	7	Fideiussione della Curia di Milano	
41	A1.2011.0095125	Parrocchia S. Maria Assunta	Lovere	Bergamo	Via F.lli Pellegrini 7	50	49.455	37.091,25	12.363,75	7	fideiussione curia di Brescia	
42	A1.2011.0093741	Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo	Vighizzolo di Cantù	Como	Via Pasubio 4	50	47.489,38	35.617,04	11.872,35	7	Fideiussione curia vescovile	
43	A1.2011.0093353	Moretti Group srl	Costa Volpino	Bergamo	V.le dell'Artigianato 30	50	40.178,7	30.134,03	10.044,68	7	Garanzie reali	

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

Iniziative non ammissibili - valutazione inferiore al punteggio minimo di cui all'art. 12 del Bando

graduatoria	protocollo	Società/Ente	città sede	Provincia sede	Indirizzo sede	Punteggio totale
non ammesso	A1.2011.0093985	Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo	Quistello	Mantova	Via C. Battisti 22	49
non ammesso	A1.2011.0093429	Parrocchia di S. Pietro Apostolo	Trescore Balneario	Bergamo	Via Locatelli 102	49
non ammesso	A1.2011.0093441	Parrocchia San Nicolò Vescovo	Zanica	Bergamo	Piazza Giovanna XXIII	49
non ammesso	A1.2011.0093821	Parrocchia San Giorgio Martire	Bisuschio	Varese	Via Repubblica 22	49
non ammesso	A1.2011.0093936	komps SRL - Cinema Palestrina	Milano	Milano	Via G.B. Pergolesi 20	48
non ammesso	A1.2011.0092757	Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita	Bienno	Brescia	Via San Benedetto 22	48
non ammesso	A1.2011.0093976	Parrocchia S.Maria Assunta e S. Giacomo Maggiore	Romano di Lombardia	Bergamo	Via Vicolo chiuso 20	48
non ammesso	A1.2011.0092071	Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo	Spino d'Adda	Cremona	Piazza Casati 5	47
non ammesso	A1.2011.0093336	Parrocchia SS.Trinità di Grumello del Monte	Grumello del Monte	Bergamo	Via Maritir della Libertà 38	47
non ammesso	A1.2011.0093836	Comune di Laveno Mombello	Laveno Mombello	Varese	Via Roma 16	47
non ammesso	A1.2011.0093651	Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Carugate	Milano	Via Pio IX 13	47
non ammesso	A1.2011.0093826	L'immaginario Associazione Culturale ssdl	Gavirate	Varese	Via Moncucco 28/T	46
non ammesso	A1.2011.0092623	Parrocchia dei Santi Salvatore e Margherita	Busto Garolfo	Milano	Piazza Lombardia	46
non ammesso	A1.2011.0093619	Parrocchia Sant'Eusebio	Pasturo	Lecco	Via Manzoni 70	46
non ammesso	A1.2011.0093772	Cinegest s.r.l.	Milano	Milano	Viale Ungheria 21	46
non ammesso	A1.2011.007330	Immobiliare Lambro	Milano	Milano	Corso di P.ta Nuova 34	45
non ammesso	A1.2011.0093447	Parrocchia San Giovanni Battisti	Stezzano	Bergamo	Via A. Locatelli 1	43
non ammesso	A1.2011.0093982	Il Teatro Sociale SRL	Busto Arsizio	Varese	Pzza Plebiscito 8	43
non ammesso	A1.2011.0093410	Parrocchia Natività di Maria Vergine	Gorle	Bergamo	Via Piave 2	43
non ammesso	A1.2011.0094014	Parrocchia S.S. Eusebio e Maccabei Reparto Cinema	Garbagnate Milanese	Milano	Via Gran Sasso 12	40
non ammesso	A1.2011.0089616	Parrocchia Santa Margherita V. e M.	Caronno Pertusella	Varese	Piazza Cardinal Colombo	40
non ammesso	A1.2011.007752	Parrocchia dei SS Marco e Gregorio	Cologno Monzese	Milano	Via San Marco 3	40
non ammesso	A1.2011.0092829	Parrocchia Santa Maria Beltrade	Milano	Milano	Via Nino Oxilia 8	40
non ammesso	A1.2011.0093392	Parrocchia SS Nazario e Celso	Urgnano	Bergamo	Piazza Libertà 73	40
non ammesso	A1.2011.0093823	Comune di Gavirate	Gavirate	Varese	Pzz Metteotti 8	40
non ammesso	A1.2011.0093942	Associazione Teatro Sociale di Villastrada	Dosolo fraz. Villastrada	Mantova	Via xx Settembre 8	31

Termine di realizzazione dei lavori

Si da atto che il succitato bando, all'articolo 8, stabilisce che i progetti di investimento non potranno essere avviati oltre 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto del Direttore competente relativo alla concessione dei contributi, e dovranno concludersi entro un anno dalla data di avvio del progetto.

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 21 dicembre 2011 - n. 12634**Richiesta di registrazione della denominazione d'origine protetta (IGP) "Pizzoccheri della Valtellina". Parere richiesto dal MIPAAF ai sensi del dm 21 maggio 2007**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Visti

- il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni d'Origine Protetta (DOP) e delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP), che sostituisce il Reg. (CEE) n. 2081/92;
- il Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- il Decreto Ministeriale 21 maggio 2007 recante le procedure a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Agricoltura del 6 novembre 2007, n. 13158 che approva le procedure regionali per l'espressione del parere richiesto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sulle proposte di registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- la Delibera della Giunta regionale n.7/14708 del 24 ottobre 2003 «Parere richiesto dal Ministero delle politiche agricole e forestali in merito alla richiesta di registrazione dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) Pizzoccheri della Valtellina ai sensi del Reg. CEE n. 2081/92 del 14 luglio 1992»;

Preso atto

- della domanda presentata alla Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, dal Comitato per la valorizzazione dei Pizzoccheri della Valtellina. - via Piazzi, 23 - 23100 Sondrio - il 4 luglio 2011, prot. n. 22936 - per integrare la documentazione relativa alla richiesta di registrazione della denominazione «Pizzoccheri della Valtellina» come Indicazione Geografica Protetta (IGP) sulla quale Regione Lombardia aveva espresso parere con d.g.r. n.7/14708 del 24 ottobre 2003;
- del verbale di istruttoria redatto il 15 dicembre 2011, agli atti dell'Unità Organizzativa Innovazione, cooperazione e promozione delle produzioni che riporta gli accertamenti compiuti dal funzionario incaricato e vagliati dal dirigente della Struttura finalizzati a verificare la completezza della documentazione presentata, la legittimità del soggetto richiedente e i contenuti della relazione socio-economica e che i suddetti accertamenti istruttori si sono conclusi con una valutazione positiva;

Visto il disciplinare di produzione dei Pizzoccheri della Valtellina che si allega al presente atto;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. Di esprimere parere favorevole alla domanda presentata dal Comitato per la valorizzazione dei Pizzoccheri della Valtellina - il 4 luglio 2011, prot. n. 9392 per la richiesta di registrazione della denominazione «Pizzoccheri della Valtellina» come Indicazione Geografica Protetta (IGP), visto il disciplinare di produzione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di trasmettere il presente provvedimento al Comitato per la valorizzazione dei Pizzoccheri della Valtellina. - via Piazzi, 23 - 23100 Sondrio e al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, come previsto dalle procedure regionali sopra citate.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.agricoltura.regione.lombardia.it

La dirigente
Rosangela Morana

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
«Pizzoccheri della Valtellina»

Articolo 1
Denominazione

L'indicazione geografica protetta (I.G.P.) «Pizzoccheri della Valtellina» è riservata alla pasta alimentare, sia come pasta secca che fresca, derivata dall'impasto di grano saraceno e sfarinati di altri cereali, che risponde alle condizioni e ai requisiti indicati dal presente disciplinare di produzione.

Articolo 2
Descrizione del prodotto e caratteristiche al consumo

2.1 Caratteristiche morfologiche

I «Pizzoccheri della Valtellina» sono da intendersi e da commercializzare sia come pasta secca che fresca; si distinguono nelle seguenti tipologie di formato: a «tagliatello steso» ossia sottili liste appiattite di lunghezza e larghezza variabile in forma stesa, a «tagliatello avvolto» ossia sottili liste appiattite di lunghezza e larghezza variabile distribuite in forma avvolta, o a «gnocchetto» ossia ad assumere la caratteristica concavità.

Di seguito sono riportati gli indici dimensionali dei *Pizzoccheri della Valtellina* commercializzati secchi e freschi:

Formati secchi	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Spessore (mm)
Tagliatello steso (denominato Pizzocchero)	30-60	7-8	1.15-1.65
Gnocchetto	16-22	7-11	1.5-2
Tagliatello avvolto (denominato Tagliatella)	/	4-9	1-1.5

Formati freschi	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Spessore (mm)
Tagliatello steso	35-70	4-8	1-2
Tagliatello avvolto	/	2-9	1-2

2.2 Caratteristiche chimiche-fisiche

I *pizzoccheri della Valtellina* freschi dopo la lavorazione, hanno consistenza semidura; mentre si presentano secchi e duri, se essiccati. Il contenuto di acqua non deve essere inferiore al 24% sulla s.s. nel caso di prodotto fresco e non superiore al 12,5% sulla s.s. nel caso di prodotto essiccato.

2.3 Caratteristiche organolettiche

I *pizzoccheri della Valtellina* si presentano di colore marrone più o meno scuro con presenza di parti tegumentali di colore nocciola/grigio, tipico del grano saraceno.

I *pizzoccheri della Valtellina* sono da consumarsi dopo cottura in acqua e sale, ed assumono consistenza esterna morbida e interna leggermente più dura; dal sapore delicato e tipico dei prodotti ottenuti con grano saraceno ed altri sfarinati.

Articolo 3
Zona di produzione

L'area geografica di produzione dei *Pizzoccheri della Valtellina* è quella delimitata dai confini amministrativi della provincia di Sondrio (Lombardia - Italia).

Articolo 4
Prova dell'origine

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo e, attraverso l'iscrizione in appositi elenchi gestiti dall'organismo di controllo dei produttori, è garantita la tracciabilità e la rintracciabilità del prodotto (da valle a monte della filiera di produzione).

Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate alla verifica da parte dell'organismo di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Articolo 5
Metodo di elaborazione e/o ottenimento

5.1 Materie prime

Gli ingredienti con cui vengono ottenuti i *Pizzoccheri della Valtellina* venduti secchi sono:

- Semolato di grano duro, nella miscela con semola, non superiore all'80%, espresso sul peso delle farine; la semola po' essere anche utilizzata singolarmente;
- Farina di grano saraceno nella miscela non inferiore al 20%, espresso sul peso delle farine;
- Acqua.

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

Il prodotto venduto fresco è composto da:

- Farina di grano tenero, nella miscela con semola di grano duro, non superiore all'80%, espresso sul peso delle farine; la farina di grano tenero po' essere utilizzata anche singolarmente;
- Farina di grano saraceno nella miscela non inferiore al 20%, espresso sul peso delle farine;
- Acqua.

5.2 Preparazione

5.2.1 Preparazione prodotto fresco

Le farine sono miscelate a secco e successivamente impastate con acqua sino ad ottenere una amalgama uniforme, di consistenza omogenea ottimale al consecutivo processo di formatura. Ne segue la preparazione della sfoglia e la formatura.

Il confezionamento può essere in vaschette del peso netto di grammi 250-500-1.000 o multipli di 1.000.

5.2.2 Preparazione prodotto secco

Le farine sono miscelate a secco, per permettere l'intimo contatto dei vari sfarinati, e successivamente idratate con acqua sino ad ottenere una amalgama uniforme ed omogenea. Nel processo industriale seguono la fase di impastamento che, come la successiva estrusione-laminazione, permette la creazione del reticolo proteico ordinato ed omogeneo, necessario per garantire la qualità e la struttura finale della pasta.

L'impasto prodotto viene quindi estruso sotto pressione, tramite cilindro, al cui interno si muove una vite senza fine che omogeneizza l'impasto e ne permette l'avanzamento verso la trafilatura.

Nel caso di prodotto tagliatello steso ed avvolto, la sfoglia dell'impasto, dopo estrusione, subisce una fase di laminazione e successivo taglio; la fase di laminazione invece non viene effettuata per il formato gnocchetti che, dopo estrusione, vengono solo tagliati.

Segue il processo di essiccazione a media temperatura (MT) e, un tempo di essiccazione che può durare dalle 4 alle 20 ore a seconda dei formati.

Terminata l'essiccazione si procede con il raffreddamento-stabilizzazione, lo stoccaggio in silos, e il successivo confezionamento.

La fase di confezionamento può essere automatica, semiautomatica o manuale. I *Pizzoccheri della Valtellina* possono essere confezionati in astucci di cartone o in sacchetti del peso netto di grammi 250-500-1.000 o multipli di 1.000 grammi.

Articolo 6 Legame

La domanda di riconoscimento IGP *Pizzoccheri della Valtellina* è giustificata dalla reputazione e dalla notorietà del prodotto.

Il dizionario della lingua italiana (Zingarelli, edizione 1970) alla voce Pizzocchero, porta la dicitura: «Rusticane tagliatelle a base di farina di grano saraceno, specialità della Valtellina».

La cultura dei *Pizzoccheri della Valtellina* deriva dall'antica diffusione e dal largo impiego del grano saraceno che, essendo molto coltivato ed utilizzato sul territorio della provincia di Sondrio, costituisce un ingrediente fondamentale nella cucina locale.

Il primo documento scritto che attesta la presenza del grano saraceno in Valtellina fu redatto, nel 1616, dal governatore della Valle dell'Adda, appartenente al cantone svizzero dei Grigioni e riporta: «Il saraceno veniva coltivato soprattutto sul versante retico delle Alpi, in particolare nel comprensorio di Teglio, in quanto caratterizzato da un clima più mite grazie ad una maggiore esposizione al sole».

La produzione del grano saraceno si sviluppò fino al 1800, colonizzando anche zone disagiate ed improduttive; questo sviluppo fu permesso grazie alla maturazione rapida dei semi della pianta capaci di adattarsi perfettamente ai territori alpini. La situazione commerciale mutò a favore di altre coltivazioni, dopo l'annessione della Valtellina al Lombardo-Veneto.

Nella provincia di Sondrio sussistono ad oggi ancora alcune colture, per un totale di circa 20 ettari, coltivate ad uso familiare o per la vendita diretta ai consumatori.

I *pizzoccheri della Valtellina* si sono diffusi contestualmente alla coltivazione del grano saraceno nella valle in oggetto; è quindi rilevante il legame dei *Pizzoccheri della Valtellina* con il territorio della provincia di Sondrio.

Le prime testimonianze, non verbali, che attestano la produzione dei *Pizzoccheri della Valtellina* nella provincia di Sondrio, si hanno grazie ad atti testamentari in cui vengono inventariati: «...una scarella per li Pizzoccheri e il rodelino per li ravioli» (documento del 1750) e «.....le resene per li Pizzoccheri» (del 1775); è comunque ipotizzabile che la produzione ed il consumo dei *Pizzoccheri della Valtellina* sia antecedente la prima metà del 1700.

Nei secoli successivi le documentazioni aumentano e contestualizzano i *Pizzoccheri della Valtellina* all'interno del territorio provinciale.

Merita nota il rilievo economico del comparto alimentare Valtellinese, come testimoniano una documentazione storica della Camera di commercio ed arti di Chiavenna del 1875-76 che indica come, nella Provincia di Sondrio, fossero presenti numero «tre fabbriche di pasta» e, il censimento riportato nel «La Patria - geografia dell'Italia», redatto nel 1894, che riporta: «Esistono nella provincia di Sondrio 11 fabbriche di pasta...e...611 molini, destinati alla macinazione dei cereali». La maggior parte dei suddetti mulini utilizzava, per il proprio funzionamento l'acqua dei fiumi e dei ruscelli di cui la montana provincia di Sondrio è ricca.

I testi storici e la bibliografia relativa alla Valtellina attestano come la produzione dei *Pizzoccheri della Valtellina* sia legata e strettamente connessa alle vicende storiche del territorio, oltre che alle tradizioni e alla cucina della zona geografica in cui sono nati.

La produzione dei *Pizzoccheri della Valtellina* è considerata dai Valtellinesi un'attività tradizionale, legata alla propria storia ed alla propria cultura; basti pensare che il condimento di questa particolare pasta impiega numerosi ingredienti derivanti da colture e produzioni caratteristiche della Valtellina. (burro, formaggio, verdure quali verze, patate,)

L'utilizzo dei *Pizzoccheri della Valtellina* è molto diffuso nel territorio della provincia di Sondrio e, ad esso viene attribuito una valenza non solo economica, ma anche culturale, a tal punto da divenire un vero e proprio riferimento popolare legato alla tradizione e celebrato in numerose sagre, tra cui la più famosa è il «Pizzocchero d'Oro» di Teglio.

I *pizzoccheri della Valtellina* sono quindi sempre stati presenti in tutti i contesti in cui, di volta in volta, le varie istituzioni, gli enti locali, le realtà turistiche e produttive presentano e valorizzano l'immagine della Valtellina, rimanendo sempre fortemente collegati al paniere dei prodotti locali tradizionali (Bresaola, vino, formaggio, mele e miele).

Articolo 7 Controlli

Articolo 8
Etichettatura

Sulle confezioni dei *Pizzoccheri della Valtellina* dovranno essere riportate, oltre alle indicazioni previste dalla normativa in materia di etichettatura dei prodotti alimentari, le seguenti indicazioni a caratteri di stampa chiare e leggibili:

- la denominazione *Pizzoccheri della Valtellina*, eventualmente declinata in funzione del prodotto, come descritto nella tabella al punto 2.2 del presente documento;
- l'acronimo I.G.P. o per esteso Indicazione Geografica Protetta;
- Il simbolo comunitario;

Possono inoltre comparire le seguenti indicazioni:

- indicazioni nutrizionali;
- le modalità di conservazione: da conservarsi in luogo fresco e asciutto;
- consigli d'uso.

Nella designazione del prodotto è vietata l'aggiunta di qualsiasi indicazione complementare o succedanea al nome di *Pizzoccheri della Valtellina* che potrebbero trarre in inganno il consumatore.

Il confezionamento dei *Pizzoccheri della Valtellina* potrà avvenire in unità mercantili da 250, 500, 1.000 o multipli di 1.000 grammi.

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

D.G. Commercio, turismo e servizi

D.d.u.o. 22 dicembre 2011 - n. 12762
Riconoscimento dei negozi e locali storici del commercio in Lombardia in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8/8886: secondo provvedimento anno 2011

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMMERCIO E RETI DISTRIBUTIVE

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e in particolare l'art.145 comma 2 (Disposizioni per la valorizzazione del commercio nei centri storici) che recita «I comuni tutelano l'identità dei luoghi urbani di pregio anche tramite la valorizzazione delle attività commerciali storicamente presenti nell'area. A tal fine i comuni possono individuare le attività commerciali espressione delle tipicità locali per valorizzarne le caratteristiche merceologiche nel contesto storico e artistico in cui si sono sviluppate, mediante adeguate forme di sostegno e promozione»;

Visto il p.r.s. della IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. 56, in particolare nella parte riguardante la valorizzazione delle piccole attività commerciali che, oltre a rappresentare la nostra memoria storica, hanno un grande valore di aggregazione sociale e culturale;

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» che stabilisce fra gli indirizzi e i criteri urbanistici in materia commerciale che il Piano di Governo Territoriale (P.G.T.), quale strumento di pianificazione, deve individuare specifiche misure per la tutela e la conservazione degli esercizi commerciali di più antico insediamento ovvero riconosciuti come di rilievo storico in base alla vigente normativa regionale;

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 «Programma triennale degli interventi 2008 - 2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13 (Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali)» che fra gli assi prioritari d'intervento prevede azioni per il restauro, il recupero ed il sostegno alla competitività dei luoghi commerciali di valenza storica e culturale;

Visto il d.d.u.o. Commercio Interno, Reti distributive e Mercati 23 aprile 2008 n. 4136 con cui si è provveduto a pubblicare l'elenco completo e coordinato di tutti i negozi storici e di storica attività riconosciuti fino al 31 dicembre 2007 ai sensi della programmazione regionale vigente;

Richiamati

- La d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886 «Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia con la quale si è ritenuto di prevedere specifiche modalità di riconoscimento di tutti i luoghi storici di Lombardia ed in particolare l'art. 3 dell'Allegato A) che riconosce fra i luoghi storici del commercio anche i negozi e i locali storici nonché l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio di Lombardia;
- Il d.d.g. 14 dicembre 2009 n. 13959 con il quale, in attuazione della delibera sopra citata, sono stati riconosciuti n. 803 esercizi storici, suddivisi in Allegato A) «Riclassificazioni di precedenti riconoscimenti» e Allegato B) «Nuove domande di riconoscimento»;
- Il d.d.u.o. 16 marzo 2010 n. 2464 - 1° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale, in attuazione della delibera sopra citata, sono stati riconosciuti, in totale, n. 809 esercizi storici riportati in un unico Allegato A);
- Il d.d.u.o. 1 aprile 2010 n. 3315 - 2° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 8 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 29 aprile 2010 n. 4581 - 3° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 14 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 10 maggio 2010 n. 4799 - 4° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 20 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 17 maggio 2010 n. 5120 - 5° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 37 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 14 giugno 2010 n. 5917 - 6° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 8 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 23 settembre 2010 n. 9017 - 7° provvedimento di riconoscimento anno 2010 - con il quale sono stati riconosciuti n. 21 nuovi esercizi storici;
- Il d.d.u.o. 25 novembre 2010 n. 12073 - 8° provvedimento di

riconoscimento anno 2010 -con il quale sono stati riconosciuti n. 97 nuovi esercizi storici;

- Il d.d.u.o. 14 luglio 2011 n. 6473 -1° provvedimento di riconoscimento anno 2011 - con il quale sono stati riconosciuti n. 55 nuovi esercizi storici;

Preso atto che sono pervenute alla Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi n. 29 nuove richieste di riconoscimento e che le stesse sono state istruite;

Visto l'esito dell'attività istruttoria da cui si evince che:

Sono state accolte n. 28 richieste di riconoscimento di cui all'allegato A) al presente decreto e che verranno inserite nel Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio e precisamente:

- n. 21 come storiche attività;
- n. 3 come locali storici;
- n. 4 come negozi storici;

Non è stata accolta n. 1 richiesta di riconoscimento da parte del Comune di Santa Maria della Versa (PV) per l'Azienda Tenu-ta Riccardi in quanto trattasi di Azienda Agricola con cod. ATE-CO riferito all'attività della coltivazione dell'uva e non a quello di attività commerciale;

Preso atto, altresì, delle comunicazioni pervenute da alcune imprese e degli accertamenti svolti a campione dal personale della U.O. Commercio e Reti distributive, agli atti dell'ufficio, dai quali si evincono cambiamenti delle stesse e precisamente:

- 1) «Francesco Pavesi» a Crema (CR): Nuova insegna e ragione sociale «Pavesi 1927» di Lorenzo Pavesi & c. S.A.S;
- 2) «Salumeria Domenighini» a Breno (BS): Nuova insegna e sede «Gastronomia Domenighini» di Domenighini Andrea in via Scaletta, 9;
- 3) «Walter» a Milano: trasferimento in Corso di Porta Romana, 2;
- 4) «Abbigliamento Moda» a Broni (PV): Nuova insegna «Bruni Abbigliamento»;
- 5) «Sartoria Orefice» a Cernobbio (CO): Nuova ragione sociale «Lino Orefice S.n.c. di Cleto Orefice»;

Ritenuto, pertanto, di apportare nel Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio le modifiche alle imprese già riconosciute come storiche così come sopra indicato;

Considerata la necessità di dare seguito al riconoscimento dei negozi/locali storici secondo le modalità previste dalla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886;

Considerata, infine, la necessità di inserire i negozi/locali riconosciuti nel Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, concernente il riconoscimento dei negozi/locali storici che possiedono i requisiti previsti dalla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886 secondo quanto indicato in premessa.

2. Di inserire nel Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio i negozi/locali riconosciuti di cui all'allegato A) e di apporvi tutte le modifiche ritenute necessarie e opportune così come citato in premessa.

3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto e del relativo Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il direttore vicario
Enrico Capitanio

_____ • _____

Riconoscimento dei Negozi e Locali Storici del Commercio in Lombardia in attuazione della D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8886. Secondo Provvedimento anno 2011

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	ATTIVITA'	DATA INIZIO ATTIVITA'	RICONOSCIMENTO
1	BG	BERGAMO	IL PIANONE S.R.L.	IL PIANONE	VIA AL PIANONE, 21	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1900	LOCALE STORICO
2	BG	BERGAMO	GIULIO BALZER DI CE' PIERANGELO E C. S.N.C.	GIULIO BALZER	VIA XX SETTEMBRE, 80	GELATERIE E PASTICCERIE	1921	LOCALE STORICO
3	BG	SORISOLE	BOMBARDIERI STEFANO	CICLI BOMBARDIERI	VIA MARCONI, 48	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI SPORTIVI, BICICLETTE E ARTICOLI PER IL TEMPO LIBERO	1953	STORICA ATTIVITA'
4	BS	BORGOSATOLLO	OSTERIA AL CERVO DI POLA VITTORINO	OSTERIA AL CERVO	VIA SANTISSIMA, 63	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA	1917	STORICA ATTIVITA'
5	BS	BRESCIA	LIDIA S.N.C. DI GODIO GIANPIETRO E ZANOTTI MIRKO	LA TRATTORIA 1960	VIA MILANO, 55	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1960	LOCALE STORICO
6	BS	SALO'	BRUNELLI ANGELO E GIUSEPPE S.N.C.	FERRAMENTA BRUNELLI ANGELO	VIA CAVOUR, 2 ANGOLO P.ZZA VITTORIO EMANUELE II	FERRAMENTA E UTENSILERIA	1927	NEGOZIO STORICO
7	CO	ALBAVILLA	CROTTO DEL MURNEE DI VALNERI MICHELE	CROTTO DEL MURNEE	VIA ROSCIO, 8	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1958	STORICA ATTIVITA'
8	CO	COMO	A. PICCI DI PICCI DR. FABIO	A. PICCI	VIA VITTORIO EMANUELE, 54	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CONFEZIONI PER ADULTI	1919	STORICA ATTIVITA'
9	CO	ERBA	FRIGERIO MARGHERITA	MERCERIA FRIGERIO	CORSO XXV APRILE, 22	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI BIANCHERIA PERSONALE, MAGLIERIA, CAMICIE	1957	STORICA ATTIVITA'
10	CR	CASALMAGGIORE	ONORANZE FUNEBRI ROFFIA S.N.C. DI ROFFIA MARCO E FABIO	DITTA ROFFIA	VIA AZZIO PORZIO, 77	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI FUNERARI E CIMITERIALI	1930	STORICA ATTIVITA'
11	CR	CREMONA	CAPPELLERIA SOLDI	CAPPELLERIA SOLDI	CORSO MAZZINI, 48	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CAPPELLI, OMBRELLI, GUANTI E CRAVATTE	1932	NEGOZIO STORICO
12	LC	LECCO	CIRESA MARIO E C. S.A.S.	PANIFICIO ALIMENTARI CIRESA	VIA CAPODISTRIA, 18	PRODUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	1952	STORICA ATTIVITA'
13	MB	MACHERIO	STOPPELLO SALVATORE FLAVIO	ENOTECA STOPPELLO	VIA BELLINI, 14	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI BEVANDE	1961	STORICA ATTIVITA'
14	MB	VERANO BRIANZA	VITALI PAOLO ANTONIO	CATTANEO VITALI GIOIELLERIA DAL 1875	VIA NAZARIO SAURO, 25	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA	1875	NEGOZIO STORICO
15	MI	LEGNANO	F.LLI COZZI S.P.A.	FRATELLI COZZI	VIALE PIETRO TOSELLI, 46	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI AUTOVETTURE E DI AUTOVEICOLI LEGGERI	1953	STORICA ATTIVITA'
16	MI	MILANO	LA STILOGRAFICA S.R.L.	LA STILOGRAFICA, PENNE TIMBRI E TARGHE	CORSO BUENOS AIRES, 53	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI DI CARTOLERIA E FORNITURE PER UFFICIO	1926	STORICA ATTIVITA'
17	MI	MILANO	IL GIOIELLO S.R.L.	IL GIOIELLO CREPERIO C.E.	VIALE CAMPANIA, 30	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA	1957	NEGOZIO STORICO

Serie Ordinaria n. 1 - Lunedì 02 gennaio 2012

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	ATTIVITA'	DATA INIZIO ATTIVITA'	RICONOSCIMENTO
18	MI	MILANO	IRE S.R.L.	RISTORANTE PIZZERIA DOGANA	VIA DOGANA, 3	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1951	STORICA ATTIVITA'
19	MI	MILANO	SALA DEL CANE DI PARO VIVIANA	SALA DEL CANE	VIA GIOVANNI BATTISTA NICCOLINI, 2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PICCOLI ANIMALI DOMESTICI	1958	STORICA ATTIVITA'
20	MI	MILANO	SCHREIBER GIOIELLI DI SCHREIBER FRANCO E C. S.A.S.	SCHREIBER GIOIELLI	VIA BORGOSPESSO, 22	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA	1947	STORICA ATTIVITA'
21	MI	MILANO	TRATTORIA LA VENETA DI PAULETTO GIOVANNI	LA VENETA	VIA GIUSEPPE GIUSTI, 14	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1938	STORICA ATTIVITA'
22	MN	MANTOVA	AZZONI INES	AZZONI INES	VIA XX SETTEMBRE, 33	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI GENERI DI MONOPOLIO (TABACCHERIE)	1961	STORICA ATTIVITA'
23	MN	SABBIONETA	ORTOFRUTTICOLA DI GENOVESI ANNA ROSA E ANVERSA GRAZIANO S.N.C.	ORTOFRUTTICOLA GENOVESI	VIA EUROPA, 46	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FRUTTA E VERDURA FRESCA	1937	STORICA ATTIVITA'
24	PV	BELGIOIOSO	BAZZARINI DARIO RENATO	GIOIELLERIA BAZZARINI	VIA GARIBALDI, 35	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA	1955	STORICA ATTIVITA'
25	SO	DELEBIO	CITRINI VITTORIO	OSTERIA DEL BENEDET	VIA ROMA, 2	RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	1948	STORICA ATTIVITA'
26	SO	DELEBIO	GUSMEROLI EZIO	MACELLERIA GUSMEROLI	VIA ROMA, 6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNI E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE	1948	STORICA ATTIVITA'
27	SO	LIVIGNO	LUNGOLIVIGNO S.P.A.	DA GIUSEPPINA	VIA DALA GESA, 711	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CONFEZIONI PER ADULTI	1941	STORICA ATTIVITA'
28	SO	MADESIMO	MOIOLA MARKET S.R.L.	MOIOLA MARKET	PIAZZA GEMELLI, 1	MINIMERCATI ED ALTRI ESERCIZI NON SPECIALIZZATI DI ALIMENTI VARI	1941	STORICA ATTIVITA'
	BS	BRENO	GASTRONOMIA DOMENIGHINI DI DOMENIGHINI ANDREA	GASTRONOMIA DOMENIGHINI	VIA SCALETTA, 9	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	1936	NEGOZIO STORICO
	CO	CERNOBBIO	LINO OREFICE S.N.C. DI CLETO OREFICE	SARTORIA OREFICE	VIA REGINA, 16	ABBIGLIAMENTO	1856	STORICA ATTIVITA'
	CR	CREMA	PAVESI 1927 DI LORENZO PAVESI	PAVESI 1927 ARTICOLI PER ARREDAMENTO E REGALO	VIA MAZZINI, 72	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI PER LA CASA	1927	STORICA ATTIVITA'
	MI	MILANO	WALTER	WALTER	CORSO DI PORTA ROMANA, 2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CONFEZIONI PER ADULTI	1932	STORICA ATTIVITA'
	PV	BRONI	BRUNI MARIO	BRUNI ABBIGLIAMENTO	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 22	ABBIGLIAMENTO	1952	STORICA ATTIVITA'